

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 FEBBRAIO 2019, N. 141

Approvazione operazioni presentate sull'Invito Percorsi di formazione permanente competenze per l'occupabilità PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 di cui all'allegato 1 della DGR n. 1728/2018 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 FEBBRAIO 2019, N. 142

Approvazione operazioni presentate a valere sulla seconda scadenza del "Terzo Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro - Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - Priorità di investimento 10.4" approvato con propria deliberazione n. 974/2018 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 FEBBRAIO 2019, N. 186

Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta 28

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 FEBBRAIO 2019, N. 141

Approvazione operazioni presentate sull'Invito Percorsi di formazione permanente competenze per l'occupabilità PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.1 di cui all'allegato 1 della DGR n. 1728/2018

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" s.m.;

Viste le Leggi Regionali:

n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018)7430 final, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del

Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

n. 75 del 21/6/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.192/2017 "Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP";

- n.1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n.192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- n.1837/2018 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 945 del 25 giugno 2018 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo;

- n.1282/2018 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 1522/2017;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità

e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

Richiamata la propria deliberazione n.1728 del 22 ottobre 2018 "Approvazione Invito a presentare percorsi di formazione permanente competenze per l'occupabilità PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1";

Richiamato, in particolare, l'Allegato 1 "Invito a presentare percorsi di formazione permanente competenze per l'occupabilità PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento 8.1", parte integrante e sostanziale della suddetta propria deliberazione n.1728/2018, di seguito per brevità definito "Invito";

Considerato che nel suddetto Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1728/2018, sono state definite tra le altre:

- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari;
- le operazioni finanziabili;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto nonché un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate siano sottoposti all'approvazione della Giunta regionale di norma entro 90 gg. dalla data di scadenza del suddetto Invito, così come indicata alla lettera H. dello stesso Invito;

Richiamato, in particolare, del citato Invito la lettera H. "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI", in cui si prevede che le operazioni dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 29/11/2018, pena la non ammissibilità;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET S.p.A.;

- in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute e ritenute ammissibili, le operazioni approvabili andranno a costituire nove graduatorie ovvero una per ciascuna Azione riferita a ciascun ambito territoriale, in ordine di punteggio conseguito;

- al fine di garantire una pluralità dell'offerta, nonché di ampliare le opportunità di fruire degli interventi anche in sedi differenti,

contemperando tale esigenza con la necessità di permettere l'effettivo e tempestivo avvio dei percorsi saranno approvate due Operazioni per ciascuna Azione ovvero, per ciascuna graduatoria le prime due Operazioni in ordine di punteggio conseguito;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili complessivamente risorse pari a **Euro 6.000.000,00** a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8. Priorità di investimento 8.1, così suddivise per Azione riferita a ciascun ambito territoriale:

Azione	Risorse	Contributo pubblico operazione	
1	BOLOGNA	1.221.300,00	610.650,00
2	FERRARA	585.060,00	292.530,00
3	FORLÌ-CESENA	548.950,00	274.475,00
4	MODENA	934.160,00	467.080,00
5	PARMA	591.500,00	295.750,00
6	PIACENZA	394.760,00	197.380,00
7	RAVENNA	600.520,00	300.260,00
8	REGGIO EMILIA	605.910,00	302.955,00
9	RIMINI	517.840,00	258.920,00
Totale	6.000.000,00		

Preso atto che con la Determinazione del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" n.345 del 11/01/2019 ad oggetto "Nomina del Gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1728/2018" sono stati istituiti il Gruppo di lavoro istruttorio per l'ammissibilità ed il Nucleo di valutazione e definite le rispettive composizioni;

Dato atto che alla Regione Emilia-Romagna entro **le ore 12.00 del 29/11/2018** – scadenza definita dalla sopra citata lettera H. del sopra richiamato Invito di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1728/2018 - sono pervenute secondo le modalità e i termini previsti dallo stesso Invito, complessivamente **n.20** operazioni per un costo complessivo di euro **6.347.955,00** e un contributo pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette **n.20** operazioni, in applicazione di quanto previsto dalla citata lettera I. del suddetto Invito e che le stesse sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 22/01/2019 ed ha effettuato la valutazione delle suddette operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A.;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del Nucleo si rileva che le sopra richiamate **n. 20** operazioni sono risultate:

- **n.2 operazioni "non approvabili"** in quanto hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70/100;

- **n.18 operazioni "approvabili"** in quanto

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito operazione e all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- sono costituite da almeno un progetto riferito a ciascuna area tematica di cui al punto D del più volte citato invito approvabile, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Tenuto conto che così come previsto dal punto 6 del dispositivo della propria deliberazione n.1728/2018, nonché dalla suddetta lettera I. del più volte richiamato Invito di cui all'Allegato 1 della stessa deliberazione, le operazioni approvabili andranno a costituire 9 graduatorie, una per ciascuna Azione, riferita pertanto a ciascun Ambito territoriale, in ordine di punteggio conseguito e che, in considerazione degli obiettivi generali e delle finalità dello stesso Invito, saranno approvate n.18 Operazioni, ovvero due operazioni per ciascuna Azione, ognuna per un importo pari al 50% delle risorse disponibili per ciascuna Azione, e pertanto saranno approvate, per ciascuna Azione, le prime due operazioni in ordine di punteggio di ciascuna graduatoria;

Dato atto che per le suddette motivazioni le n.18 operazioni risultate approvabili sono state inserite in ordine di punteggio conseguito, in nove graduatorie, una per ciascuna Azione ovvero ambito territoriale di cui all'Allegato 2), parte integrante del presente atto;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto con il presente provvedimento, in attuazione del già più volte citato Invito di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1728/2018, di procedere ad approvare:

- **l'Allegato 1) "Operazioni non approvabili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono elencate le **n.2 operazioni non approvabili**;

- **l'Allegato 2) "Operazioni approvabili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono contenute nelle suddette nove graduatorie, definite una per ciascuna Azione riferita a ciascun ambito territoriale, in ordine di punteggio conseguito, le complessive **n.18operazioniapprovabili**;

- **l'Allegato 3) "Operazioni finanziabili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le operazioni di cui al precedente alinea risultano finanziabili, a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - **priorità di investimento 8.1** per complessivi **Euro 6.000.000,00**;

Dato atto altresì che alle sopra richiamate operazioni, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che, così come definito al punto K) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito le suddette operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio regionale competente attraverso propria nota;

Ritenuto di prevedere che al finanziamento delle suddette **n.18** operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n.93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", e successiva integrazione ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- la propria deliberazione n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RSA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n.24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019"

- n.25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)"

- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021"

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'Allegato A);

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 1728/2018, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dallo stesso Invito, complessivamente **n. 20** operazioni per un costo complessivo di **euro 6.347.955,00** ed un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il Gruppo di lavoro istruttorio del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto dal sopra citato Invito, e che le suddette n.20 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione e così come dettagliatamente descritto in premessa si rileva che **n. 18 operazioni** sono risultate "**approvabili**" e **n. 2** operazioni sono risultate "**non approvabili**";

4. di dare atto che sulla base di quanto definito dal punto 6 del dispositivo della suddetta propria deliberazione n.1728/2018, nonché dalla sopra richiamata lettera I. del più volte richiamato Invito di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, le suddette **n.18** operazioni approvabili sono state inserite in ordine di punteggio conseguito, in nove graduatorie, una per ciascuna Azione ovvero ambito territoriale di cui all'Allegato 2) parte integrante del presente atto;

5. di approvare con il presente provvedimento, in attuazione del già più volte citato Invito di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n.1728/2018:

- l'**Allegato 1) "Operazioni non approvabili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono elencate le **n.2 operazioni non approvabili**;

- l'**Allegato 2) "Operazioni approvabili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono contenute nelle suddette nove graduatorie, definite una per ciascuna Azione riferita a ciascun ambito territoriale, in ordine di punteggio conseguito, le complessive **n.18operazioniapprovabili**;

- l'**Allegato 3) "Operazioni finanziabili"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le operazioni di cui al precedente alinea risultano finanziabili, a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - **priorità di investimento 8.1** per complessivi **Euro 6.000.000,00**;

6. di dare atto altresì che alle sopra richiamate operazioni approvate, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di dare atto inoltre che, così come definito al punto K) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del sopra citato Invito le suddette operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" - e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o della data di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" attraverso propria nota;

8. di prevedere che al finanziamento delle suddette operazioni approvate, nel limite degli importi di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione

del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro” con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

9. di stabilire che il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all’operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

10. di prevedere, altresì, che:

-il dirigente competente regionale o dell’Organismo Intermedio,

qualora l’operazione sia stata assegnata a quest’ultimo da parte dell’AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione allegato parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all’approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia procederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti richiesti e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto precedente;

11. di precisare, inoltre, che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 e ss.mm.ii. nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

12. di stabilire che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici dell’operazione approvata dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro”, pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

13. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1728/2018

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Esito
Azione 4 - Ambito territoriale Modena	2018-10827/NER	11043 I.N.F.A.P. Emilia Romagna	Inform@ verso il lavoro	Non approvabile
Azione 8 - Ambito territoriale Reggio nell'Emilia	2018-10824/NER	12545 REWM - S.R.L.	Percorsi di formazione permanente per le persone del territorio di Reggio Emilia	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1728/2018

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
Azione 1 - Ambito territoriale Bologna	2018-10826/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Percorsi di formazione permanente in area bolognese per persone non occupate	€ 610.650,00	€ 610.650,00	FSE Asse I - Occupazione	72,5 Da	approvare senza modifiche
Azione 1 - Ambito territoriale Bologna	2018-10797/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 1, ambito territoriale di Bologna.	€ 610.650,00	€ 610.650,00	FSE Asse I - Occupazione	72,0 Da	approvare senza modifiche
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
Azione 2 - Ambito territoriale Ferrara	2018-10813/RER	3189 CENTIFORM S.R.L.	Piano formativo per migliorare l'occupabilità delle persone disoccupate del territorio Ferrarese	€ 292.530,00	€ 292.530,00	FSE Asse I - Occupazione	72,5 Da	approvare senza modifiche
Azione 2 - Ambito territoriale Ferrara	2018-10798/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 2, ambito territoriale di Ferrara.	€ 292.530,00	€ 292.530,00	FSE Asse I - Occupazione	71,5 Da	approvare con modifiche
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
Azione 3 - Ambito territoriale Forlì Cesena	2018-10825/RER	221 Fondazione En A.I.P. Forlì - Cesena	Percorsi di formazione permanente per l'accesso all'occupazione: Azione 3 - Ambito territoriale Forlì Cesena	€ 274.475,00	€ 274.475,00	FSE Asse I - Occupazione	72,0 Da	approvare senza modifiche
Azione 3 - Ambito territoriale Forlì Cesena	2018-10787/RER	1180 TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	AZIONE 3 - Ambito territoriale Forlì-Cesena. Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità delle persone	€ 274.475,00	€ 274.475,00	FSE Asse I - Occupazione	71,5 Da	Da approvare senza modifiche
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito

Allegato 2 Graduatorie operazioni approvabili

Azione 4 - Ambito territoriale Modena	2018-10804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Formiamo competenze per il lavoro	€ 467.080,00	€ 467.080,00	FSE Asse I - Occupazione	73,0	Da approvare senza modifiche
Azione 4 - Ambito territoriale Modena	2018-10799/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 4, ambito territoriale di Modena.	€ 467.080,00	€ 467.080,00	FSE Asse I - Occupazione	71,5	Da approvare senza modifiche
Azione	Rif PA		Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
Azione 5 - Ambito territoriale Parma	2018-10779/RER	403	En.A.I.P. Parma	Percorsi di formazione permanente a sostegno dell'occupabilità	€ 295.750,00	€ 295.750,00	FSE Asse I - Occupazione	71,0	Da approvare senza modifiche
Azione 5 - Ambito territoriale Parma	2018-10812/RER	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	VERSO IL LAVORO: COMPETENZE PER L'OCCUPABILITA'	€ 295.750,00	€ 295.750,00	FSE Asse I - Occupazione	71,0	Da approvare senza modifiche
Azione	Rif PA		Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
Azione 6 - Ambito territoriale Piacenza	2018-10791/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER L'OCCUPABILITA'	€ 197.380,00	€ 197.380,00	FSE Asse I - Occupazione	71,3	Da approvare senza modifiche
Azione 6 - Ambito territoriale Piacenza	2018-10814/RER	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Formazione permanente per l'occupabilità - Ambito territoriale di Piacenza	€ 197.380,00	€ 197.380,00	FSE Asse I - Occupazione	70,5	Da approvare senza modifiche
Azione	Rif PA		Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
Azione 7 - Ambito territoriale Ravenna	2018-10796/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	COMPETENZE PER L'OCCUPABILITA' - IMPARA E TROVA LAVORO	€ 300.260,00	€ 300.260,00	FSE Asse I - Occupazione	72,9	Da approvare senza modifiche

Allegato 2 Graduatorie operazioni approvabili

Azione 7 - Ambito territoriale Ravenna	2018-10800/RRR	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 7, ambito territoriale di Ravenna.	€ 300.260,00	€ 300.260,00	FSE Asse I - Occupazione	72,0 Da approvare con modifiche
Azione	Rif PA		Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt. Esito
Azione 8 - Ambito territoriale Reggio nell'Emilia	2018-10805/RRR	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Sviluppare competenze per il lavoro	€ 302.955,00	€ 302.955,00	FSE Asse I - Occupazione	73,0 Da approvare senza modifiche
Azione 8 - Ambito territoriale Reggio nell'Emilia	2018-10806/RRR	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	FORMAZIONE A SOSTEGNO DELL'OCCUPABILITA'	€ 302.955,00	€ 302.955,00	FSE Asse I - Occupazione	71,5 Da approvare senza modifiche
Azione	Rif PA		Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt. Esito
Azione 9 - Ambito territoriale Rimini	2018-10792/RRR	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER L'OCCUPABILITÀ	€ 258.920,00	€ 258.920,00	FSE Asse I - Occupazione	72,0 Da approvare senza modifiche
Azione 9 - Ambito territoriale Rimini	2018-10790/RRR	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Formazione e Competenze per il lavoro	€ 258.920,00	€ 258.920,00	FSE Asse I - Occupazione	71,5 Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1728/2018

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
Azione 1 - Ambito territoriale Bologna	2018-10826/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Percorsi di formazione permanente in area bolognese per persone non occupate	€ 610.650,00	€ 610.650,00	FSE Asse I - Occupazione	E37D18001530009
Azione 1 - Ambito territoriale Bologna	2018-10797/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 1, ambito territoriale di Bologna.	€ 610.650,00	€ 610.650,00	FSE Asse I - Occupazione	E37D18001540009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 2 - Ambito territoriale Ferrara	2018-10813/RER	3189 CENTIFORM S.R.L.	Piano formativo per migliorare l'occupabilità delle persone disoccupate del territorio Ferrarese	€ 292.530,00	€ 292.530,00	FSE Asse I - Occupazione	E77D18000670009
Azione 2 - Ambito territoriale Ferrara	2018-10798/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 2, ambito territoriale di Ferrara.	€ 292.530,00	€ 292.530,00	FSE Asse I - Occupazione	E77D18000700009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 3 - Ambito territoriale Forlì Cesena	2018-10825/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Percorsi di formazione permanente per l'accesso all'occupazione, Azione 3 - Ambito territoriale Forlì Cesena	€ 274.475,00	€ 274.475,00	FSE Asse I - Occupazione	E77D18000680009
Azione 3 - Ambito territoriale Forlì Cesena	2018-10787/RER	1180 TECHNÉ Società consortile a responsabilità limitata	AZIONE 3 - Ambito territoriale Forlì-Cesena. Percorsi di formazione permanente per l'occupabilità delle persone	€ 274.475,00	€ 274.475,00	FSE Asse I - Occupazione	E77D18000690009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 4 - Ambito territoriale Modena	2018-10804/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Formiamo competenze per il lavoro	€ 467.080,00	€ 467.080,00	FSE Asse I - Occupazione	E97D18001600009
Azione 4 - Ambito territoriale Modena	2018-10799/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 4, ambito territoriale di Modena.	€ 467.080,00	€ 467.080,00	FSE Asse I - Occupazione	E97D18001610009

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
Azione 5 - Ambito territoriale Parma	2018-10779/RER	En.A.I.P. Parma	Percorsi di formazione permanente a sostegno dell'occupabilità	€ 295.750,00	€ 295.750,00	FSE Asse I - Occupazione	E97D18001620009
Azione 5 - Ambito territoriale Parma	2018-10812/RER	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	VERSO IL LAVORO: COMPETENZE PER L'OCCUPABILITA'	€ 295.750,00	€ 295.750,00	FSE Asse I - Occupazione	E97D18001630009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 6 - Ambito territoriale Piacenza	2018-10791/RER	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	COMPETENZE PER L'OCCUPABILITA'	€ 197.380,00	€ 197.380,00	FSE Asse I - Occupazione	E37D18001550009
Azione 6 - Ambito territoriale Piacenza	2018-10814/RER	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Formazione permanente per l'occupabilità - Ambito territoriale di Piacenza	€ 197.380,00	€ 197.380,00	FSE Asse I - Occupazione	E37D18001560009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 7 - Ambito territoriale Ravenna	2018-10796/RER	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	COMPETENZE PER L'OCCUPABILITA' - IMPARA E TROVA LAVORO	€ 300.260,00	€ 300.260,00	FSE Asse I - Occupazione	E67D18001700009
Azione 7 - Ambito territoriale Ravenna	2018-10800/RER	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Percorsi di formazione permanente per persone non occupate, Azione 7, ambito territoriale di Ravenna.	€ 300.260,00	€ 300.260,00	FSE Asse I - Occupazione	E67D18001710009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 8 - Ambito territoriale Reggio nell'Emilia	2018-10805/RER	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Sviluppare competenze per il lavoro	€ 302.955,00	€ 302.955,00	FSE Asse I - Occupazione	E87D18001050009

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
Azione 8 - Ambito territoriale Reggio nell'Emilia	2018-10806/RER	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	FORMAZIONE A SOSTEGNO DELL'OCCUPABILITA'	€ 302.955,00	€ 302.955,00	FSE Asse I - Occupazione	E87D18001060009
Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	
Azione 9 - Ambito territoriale Rimini	2018-10792/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER L'OCCUPABILITA'	€ 258.920,00	€ 258.920,00	FSE Asse I - Occupazione	E97D18001640009
Azione 9 - Ambito territoriale Rimini	2018-10790/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Formazione e Competenze per il lavoro	€ 258.920,00	€ 258.920,00	FSE Asse I - Occupazione	E97D18001650009

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 FEBBRAIO 2019, N. 142

Approvazione operazioni presentate a valere sulla seconda scadenza del "Terzo Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro - Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - Priorità di investimento 10.4" approvato con propria deliberazione n. 974/2018

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione

del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018)7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno

del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Approvazione del Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 38 del 20 ottobre 2015 "Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità. Piano Triennale Integrato Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. (Proposta della Giunta regionale in data 6 agosto 2015, n. 1181)";

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accredimento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/200";

- n. 960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i" e s.m.i.;

- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.192/2017 "Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in

ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di FP”;

- n.1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- n.1282/2018 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 1522/2017”;

- n.1837/2018 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1155 del 23 luglio 2018 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Viste inoltre le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 134 del 1/12/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n. 145 del 7/12/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016”;

- n. 828 del 10/8/2018 “Approvazione dell'“Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;

- n. 1338 del 19/12/2018 “Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 che hanno risposto all'avviso approvato con determina n.134/2016 e s.m. e delle relative variazioni - XX elenco”;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1403/2016 “Approvazione dell'Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro PO FSE 2014/2020”;

- n. 1200/2017 “Approvazione del secondo Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - Priorità di Investimento 10.4”;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 974 del 25/6/2018 ad oggetto “Approvazione ‘Terzo Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro. Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - Priorità di investimento 10.4’”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 974/2018, si è definito tra l'altro:

- le operazioni finanziabili e i destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili e vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni ed in particolare la previsione di due scadenze:

- Prima scadenza: Ore 12.00 del 01 agosto 2018,

- Seconda scadenza: Ore 12.00 del 12 dicembre 2018;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto, e un punteggio totale pari o superiore alla soglia di punteggio minimo (70/100);

- i tempi e gli esiti delle istruttorie;

Atteso che nel sopra richiamato Invito di cui alla propria deliberazione n. 974/2018 si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET S.p.A.;

- le operazioni approvabili andranno a costituire sei graduatorie in funzione dei destinatari, ovvero degli Atenei dei quali i potenziali destinatari sono studenti o laureati, in ordine di punteggio conseguito per ciascuna scadenza di presentazione;

- le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili così come determinate al punto G. del citato Invito con riferimento ai singoli Atenei;

Dato atto in particolare che l'Invito ha disposto che:

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili risorse pari a Euro 1.100.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - priorità di investimento 10.4.;

- potranno essere finanziate operazioni nel limite di quanto sotto riportato:

Operazioni aventi per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di BOLOGNA	420.000,00
Operazioni aventi per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di FERRARA	220.000,00
Operazioni aventi per destinatari studenti e/o laureati del Politecnico di MILANO – sede di Piacenza	70.000,00
Operazioni aventi per destinatari studenti e/o laureati dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza	70.000,00
Operazioni aventi per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	100.000,00
Operazioni aventi per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di PARMA	220.000,00

Richiamata la propria deliberazione n. 1477 del 17/09/2018 “Approvazione operazione presentata a valere sulla prima scadenza dell’Invito approvato con propria deliberazione n. 974/2018 “Terzo invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro - Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 10. - priorità di investimento 10.4”, con la quale si è proceduto ad approvare n.1 operazione per un costo complessivo di Euro 218.732,92 ed un finanziamento pubblico di pari importo avente per destinatari studenti e/o laureati dell’Università degli Studi di Ferrara;

Richiamate altresì le Determinazioni del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”:

- n. 12952 del 6/8/2018 ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del Nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 974 del 25/6/2018”;

- n. 1254 del 25/1/2019 ad oggetto “Modifica della composizione del gruppo di lavoro istruttorio e conferma del Nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 974 del 25/6/2018 nominati con determinazione dirigenziale n. 12952 del 6/8/2018”;

Preso atto che alla scadenza del 12/12/2018 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito sopra citato, n. 4 operazioni, per un costo complessivo di Euro 576.411,02 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, così suddiviso:

- Euro 109.934,00 per l’operazione Rif.PA n. 2018-10867/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati dell’Università degli Studi di Parma;

- Euro 290.108,40 per l’operazione Rif.PA n. 2018-10868/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati dell’Università degli Studi di Bologna;

- Euro 106.633,60 per l’operazione Rif.PA n. 2018-10869/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati dell’Università degli Studi di Parma;

- Euro 69.735,02 per l’operazione Rif.PA n. 2018-10870/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati del Politecnico di Milano – sede di Piacenza;

Preso atto inoltre che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità della suddetta operazione in applicazione di quanto previsto alla lettera I) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito e

che tutte le n.4 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 28/1/2019 ed ha effettuato la valutazione delle n.4 operazioni ammissibili, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A.;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che le n.4 operazioni sono risultate “approvabili”, in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio “1. Finalizzazione” e al criterio “2. Qualità progettuale” relativo all’ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio “2. Qualità progettuale” relativo all’ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto in particolare che le operazioni approvabili, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito, sono inserite in 3 graduatorie in funzione dei destinatari, ovvero delle Università delle quali i potenziali destinatari sono studenti o laureati, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale approvabile di Euro 552.422,02 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Atteso che sulla base delle risorse disponibili le suddette operazioni risultano finanziabili;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 974/2018, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l’Allegato 1) “graduatorie operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di Euro 552.422,02 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020- OT 10. - priorità di investimento 10.4.;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni approvabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell’Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che, così come definito alla lettera J. “Termine per l’avvio delle operazioni” del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 974/2018, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell’atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” – e concludersi di norma entro 18 mesi dall’avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione e il lavoro”, attraverso propria nota;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7/7/2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13/8/2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 93 del 29/1/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018 - 2020" e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 24/2018 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 901/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta alla seconda scadenza dell'Invito

di cui alla propria deliberazione n. 974/2018, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 4 operazioni, per un costo complessivo di Euro 576.411,02 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, così suddiviso:

- Euro 109.934,00 per l'operazione Rif.PA n. 2018-10867/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di Parma;

- Euro 290.108,40 per l'operazione Rif.PA n. 2018-10868/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di Bologna;

- Euro 106.633,60 per l'operazione Rif.PA n. 2018-10869/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati dell'Università degli Studi di Parma;

- Euro 69.735,02 per l'operazione Rif.PA n. 2018-10870/RER, avente per destinatari studenti e/o laureati del Politecnico di Milano – sede di Piacenza;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che le n.4 operazioni presentate sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dal verbale del Nucleo di valutazione e così come dettagliatamente descritto in premessa, si rileva che le n.4 operazioni sono risultate "approvabili";

4. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1) "graduatorie operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di Euro 552.422,02 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020- OT 10. - priorità di investimento 10.4.;

5. di stabilire che al finanziamento delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

6. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà

liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" con la seguente modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 6.;

8. di dare atto che alle sopra richiamate operazioni approvabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

9. di dare atto inoltre che, così come definito alla lettera J. "Termine per l'avvio delle operazioni" del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 974/2018, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine dell'operazione potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", attraverso propria nota;

10. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

11. di prevedere inoltre che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

12. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 974/2018

Ateneo di riferimento	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Costo Complessivo	Punt.	Esito
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2018-10868/RER	8891 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	ORIENTAMENTO UNIVERSITA'	270.308,40	-	-	270.308,40	75,0	Da approvare con modifiche
Università degli studi di Parma	2018-10869/RER	504 CISTITA PARMA scarl	Azioni a supporto della qualificazione delle transizioni al lavoro di laureandi e neolaureati in uscita dall'Università degli Studi di Parma - Area delle Scienze	106.633,60	-	-	106.633,60	78,0	Da approvare senza modifiche
Università degli studi di Parma	2018-10867/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	Azioni per favorire il passaggio dall'Università al Lavoro, un nuovo modello di collaborazione	105.745,00	-	-	105.745,00	70,9	Da approvare con modifiche
Politecnico di MILANO - sede di Piacenza	2018-10870/RER	1721 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	AZIONI INTEGRATE DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEL POLITECNICO DI MILANO - POLO TERRITORIALE DI PIACENZA	69.735,02	-	-	69.735,02	72,5	Da approvare senza modifiche

Allegato 1) Graduatorie operazioni approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 974/2018

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	2018-10868/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	ORIENTAMENTO UNIVERSITA'	270.308,40	-	-	270.308,40	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E37H18002030009
			TOTALE AZIONE	270.308,40			270.308,40		
Università degli studi di Parma	2018-10869/RER	504 CISTITA PARMA scari	Azioni a supporto della qualificazione delle transizioni al lavoro di laureandi e neolaureati in uscita dall'Università degli Studi di Parma - Area delle Scienze	106.633,60	-	-	106.633,60	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E97H18001570009
Università degli studi di Parma	2018-10867/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	Azioni per favorire il passaggio dall'Università al Lavoro, un nuovo modello di collaborazione	105.745,00	-	-	105.745,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E97H18001580009
			TOTALE AZIONE	212.378,60			212.378,60		
Politecnico di MILANO - sede di Piacenza	2018-10870/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	AZIONI INTEGRATE DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEL POLITECNICO DI MILANO - POLO TERRITORIALE DI PIACENZA	69.735,02	-	-	69.735,02	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E37H18002040009
			TOTALE AZIONE	69.735,02			69.735,02		
			TOTALE	552.422,02			552.422,02		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 FEBBRAIO 2019, N. 186

Approvazione degli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro e delle procedure di attuazione. Approvazione delle disposizioni per garantire l'operatività della rete attiva e la continuità dell'offerta

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Leggi Regionali:

n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale

dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- n.75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Richiamati altresì:

il D.lgs. 10/9/2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti" che definisce i principi ed i criteri per l'accreditamento da parte delle Regioni degli operatori pubblici e privati operanti nei propri territori;

il D.lgs 14/9/2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

n. 134 del 1/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145 del 7/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828 del 10/8/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.' - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 67 del 22/1/2019 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 che hanno risposto all'avviso approvato con determina n. 828/2018 -I elenco 2019";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di

azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.1837/2018 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1155 del 23 luglio 2018 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n.2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti inoltre con riferimento alle Unità di costo standard:

la propria deliberazione n.2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020";

il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Viste inoltre:

la propria deliberazione n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- la determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020".

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n.1205 del 2/8/2017 "Approvazione del Piano di intervento per l'occupazione - Prestazioni e misure di politica attiva del lavoro della Rete attiva per il lavoro e dell'Invito a presentare candidature per individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva del lavoro della Rete attiva per il lavoro in attuazione dello stesso "Piano di intervento per l'occupazione";
- n. 221 del 19/2/2018 "Approvazione modifiche al Piano di intervento per l'occupazione di cui della deliberazione di Giunta regionale n.1205/2017. Approvazione secondo Invito per validazione candidature dei soggetti accreditati. Definizione e quantificazione finanziaria"
- n. 1753 del 22/10/2018 "Approvazione delle modifiche ed integrazioni del "Piano di intervento per l'occupazione", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1205/2017 come modificato con deliberazione di Giunta regionale n. 221/2018";

Dato atto che in fase di prima attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1959/2016 e ss.mm.ii., con la propria deliberazione n. 1205/2017 è stato approvato un primo piano di intervento per l'occupazione che ha permesso, a far data dal 30 ottobre 2017 e tenuto conto delle successive integrazioni e modifiche di cui alle proprie sopra citate deliberazioni nn. 221/2018 e 1753/2018, di rendere disponibili alla data del 31 gennaio 2019 7.843 programmi di politica attiva del lavoro erogati dai Soggetti accreditati sostenendone il relativo finanziamento;

Dato atto che con la propria citata deliberazione n. 1753/2018 si è disposto di prorogare al 28 febbraio 2019 la conclusione del Piano di intervento in oggetto, quale data ultima per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato comprensiva dell'individuazione del Soggetto accreditato responsabile per l'erogazione delle prestazioni;

Dato atto che:

- il modello di intervento che contraddistingue il Piano prevede che i destinatari degli interventi per l'occupazione possano scegliere il Soggetto accreditato responsabile dell'erogazione delle prestazioni e delle Misure, nell'ambito di un apposito Elenco consultabile presso i Centri per l'Impiego e on line nel sito dell'Agenda Regionale per il Lavoro, validato in esito ad una procedura di evidenza pubblica;

- le prestazioni di politica attiva del lavoro di cui le persone possono fruire configurano specifiche misure che possono essere remunerate ai soggetti accreditati solo se effettivamente erogate e debitamente documentate, e che la suddetta remunerazione è determinata in funzione della fascia del "profiling" della persona ed è costituita da una componente a "processo" - con una remunerazione determinata in funzione di ore di servizio erogate dal soggetto accreditato a favore della persona - e di una componente a "risultato" - con una remunerazione riconosciuta all'effettivo raggiungimento dell'obiettivo atteso;

Dato atto che in esito alle procedure attivate con le proprie deliberazioni nn. 1205/2017 e 221/2018, e con le modalità nelle stesse previste, sono:

- stati approvati, e successivamente aggiornati, gli Elenchi dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva del lavoro;

- state approvate e finanziate una Operazione per ciascuno dei soggetti accreditati di cui agli elenchi del precedente alinea;

Valutato opportuno, in coerenza a quanto previsto dal Patto per il lavoro, confermare l'investimento nelle politiche finalizzate a sostenere le persone nel reingresso nel mercato del lavoro ed in particolare procedere al fine di evitare i possibili disservizi e i costi per le persone, per i soggetti attuatori e per l'amministrazione connessi ad eventuali interruzioni delle opportunità, e pertanto per garantire la continuità dell'offerta di prestazioni per il lavoro;

Valutato a tal fine necessario garantire la continuità dei dispositivi che permettono ai soggetti che erogano servizi per il lavoro di operare attraverso finanziamenti pubblici ovvero di dare continuità al sistema di accreditamento per il lavoro di cui alla propria deliberazione n. 1959/2016 e ss.mm.ii.;

Visto in particolare che:

- con la propria deliberazione n. 411/2018 si è previsto di prorogare al 28 febbraio 2019 la fase di prima sperimentazione del sistema regionale di accreditamento dei servizi per il lavoro;

- il contesto normativo nazionale, ad oggi ancora in forte evoluzione, non ha consentito di proporre la nuova disciplina regionale che dovrà disporre, a regime, in materia di accreditamento al lavoro;

Dato atto altresì che la fase di prima attuazione delle politiche per il lavoro fondate sulla Rete attiva per il lavoro, di cui alla deliberazione n. 1205/2017 e ss.mm.ii., è stata accompagnata da una valutazione sulla adeguatezza dei requisiti richiesti ai soggetti attuatori rispetto agli obiettivi attesi e che, in particolare, si è constatato che il numero delle sedi previste, nonché la possibilità di valorizzare modalità organizzative quali la forma

di «associazione» o «contratto di rete, sono risultati tali da garantire gli obiettivi generali che sottendono il modello regionale;

Ritenuto pertanto di prorogare i termini della fase di prima attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1959/2016, così come modificata dalla propria deliberazione n. 411/2018, dal 28/2/2019 alla data di approvazione, con proprio atto, delle nuove disposizioni in materia finalizzate a garantire la qualità delle prestazioni erogate perseguendo contestualmente la massima razionalizzazione e semplificazione del sistema, nella piena valorizzazione del confronto con il partenariato socio-economico e istituzionale e sentita la Commissione assembleare competente;

Valutato, per quanto sopra esposto al fine di dare continuità all'offerta di prestazioni per il lavoro, di procedere all'approvazione:

- del documento "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro: prestazioni e misure di politica attiva", allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce gli obiettivi, i destinatari, le specifiche in merito alle prestazioni nonché i soggetti che possono erogare le stesse specificandone altresì impegni e obblighi;

- dell'"Invito a presentare candidature per individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro in attuazione degli interventi per l'occupazione", allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità e le procedure per l'approvazione e il successivo aggiornamento dell'elenco dei soggetti che si impegnano a rendere disponibili alle persone misure per l'accompagnamento al lavoro;

Valutato di quantificare in euro 15 milioni le risorse pubbliche a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1 per l'attuazione degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" di cui all'allegato 1) al presente atto;

Valutato altresì di definire che l'attuazione degli interventi oggetto del presente atto si concluderà alla data del 31 ottobre 2019;

Ritenuto di specificare che tale data di conclusione deve intendersi quale data ultima di sottoscrizione, da parte delle persone, del proprio programma presso il Centro per l'impiego con la contestuale scelta del soggetto attuatore;

Ritenuto altresì di specificare che la data di conclusione si intende anticipata nel caso in cui, a fronte dell'esaurimento delle risorse finanziarie eventualmente assegnabili ovvero nei limiti delle risorse complessive sopra determinate in euro 15 milioni, almeno il 50% dei soggetti attuatori abbia formalmente comunicato all'Agenzia Regionale per il Lavoro e al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" di non essere nelle condizioni di poter garantire, date le risorse già assegnate, le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone;

Ritenuto di prevedere che il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", con propria determinazione approvi il primo elenco dei Soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro in attuazione degli interventi per l'occupazione" con le modalità di cui all'invito allegato 2) al presente atto e che per ciascuno dei Soggetti Accreditati ricompresi nel sopra citato primo elenco

sia predisposta un'Operazione nel Sistema Informativo della Formazione, contraddistinta da un Rif.PA;

Ritenuto inoltre necessario prevedere che, con proprio successivo atto, tenuto conto del numero dei soggetti che andranno a costituire il primo elenco di cui sopra, si provvederà alla quantificazione delle risorse per ciascuna operazione ovvero per ciascuno dei soggetti attuatori di cui all'elenco;

Dato atto in particolare che la quantificazione delle risorse sarà determinata, per ciascuno dei soggetti attuatori, in funzione degli ambiti territoriali provinciali nei quali i soggetti possono operare, tenuto conto delle sedi operative accreditate, nonché della numerosità della potenziale utenza che potrebbe richiedere l'erogazione delle prestazioni e delle misure per ciascuno degli ambiti provinciali, ovvero del numero di persone disoccupate residenti nel territorio provinciale di riferimento, adeguatamente pesato in funzione del numero di soggetti attuatori che in quell'ambito possono operare;

Dato atto altresì che, al fine di garantire nell'arco di validità del presente atto, la continuità dell'offerta e il mantenimento della possibilità in capo alle persone di scegliere il soggetto erogatore delle prestazioni, con lo stesso atto di quantificazione delle risorse saranno altresì specificate le modalità per attivare le successive quantificazioni finanziarie a favore dei soggetti attuatori che andranno ad integrare il primo elenco nonché per determinare eventuali necessarie rideterminazioni finanziarie che permettano un corretto e pieno utilizzo delle risorse complessive;

Dato atto, con riferimento al Piano di cui alla propria deliberazione n. 1205/2017 e ss.mm.ii. che, come già specificato è in corso di attuazione, che, tenuto conto delle scelte individuali delle persone destinatarie degli interventi, nonché del numero di sedi accreditate e pertanto delle sedi di erogazione, e delle differenti date con le quali i singoli soggetti accreditati si sono candidati a dare attuazione al Piano, si rileva una forte variabilità di persone e relativi programmi di intervento, in carico ai diversi soggetti attuatori e pertanto una differente disponibilità finanziaria residua stimata delle risorse già assegnate per ciascun degli stessi soggetti;

Valutato necessario, nelle more della conclusione delle procedure necessarie a dare attuazione agli interventi per l'occupazione così come definiti nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, garantire la continuità delle opportunità per le persone di fruire di prestazione per l'accompagnamento al lavoro, prorogando i termini di conclusione previste dal Piano nonché mantenendo una disponibilità di soggetti che si impegnano ad erogare le prestazioni e pertanto di stabilire di:

- prorogare i termini di conclusione degli interventi di cui alla propria deliberazione n. 1205/2017 così come successivamente modificata dalle proprie deliberazioni nn. 221/2018 e 1753/2018 prorogando la data ultima di sottoscrizione del programma attuativo del patto di servizio dal 28/2/2019 alla data di pubblicazione del primo atto di finanziamento delle operazioni attuative degli interventi per l'occupazione di cui all'allegato 1) al presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" che, in via previsionale, si presume possa avvenire, tenuto conto della tempistica per dar corso agli adempimenti necessari per procedere all'adozione degli atti di impegno, entro 60 giorni dalla data di approvazione del presente atto;

- prevedere che le risorse complessive destinate con le proprie deliberazioni nn. 1205/2017 e 221/2018 alla realizzazione del Piano per l'occupazione e non ancora assegnate, pari ad euro 908.000,00, nonché ulteriori risorse come di seguito quantificate

di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1, siano assegnate al fine di garantire alle persone che hanno già individuato il soggetto attuatore nonché alle persone che sottoscriveranno il proprio programma nei termini di cui al precedente alinea, di poter effettivamente fruire di quanto nello stesso indicato;

- prevedere in particolare che le risorse complessive destinate per l'attuazione del Piano di cui alla propria deliberazione n. 1205/2017 e ss.mm.ii non saranno successivamente incrementate;

- prevedere in particolare che le risorse assegnate a ciascuno dei soggetti attuatori, così come determinate nell'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto non saranno in alcun caso incrementate ovvero i soggetti attuatori potranno erogare prestazioni fino alla concorrenza delle suddette risorse e comunque entro i termini previsti;

Valutato altresì necessario quantificare le risorse aggiuntive necessarie a garantire quanto sopra descritto in funzione dei seguenti indicatori:

- del numero complessivo di programmi già sottoscritti alla data del 31/1/2019 con riferimento a ciascuno dei soggetti attuatori;

- del numero di programmi sottoscritti dal 1/1/2019 al 31/1/2019 con riferimento a ciascuno dei soggetti attuatori quale indicatore che permetta di stimare il numero di programmi mensilmente sottoscritti;

- di un costo medio remunerabile quantificato in via previsionale in euro 800,00 in funzione degli standard di costo delle singole misure e di quanto previsto in termini di remunerazione a prestazione e a risultato riferibile a persone con indice profilato alto;

Dato atto in particolare che, così come riportato e dettagliato all'allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, per ciascun soggetto attuatore:

- le risorse totali sono quantificate moltiplicando il numero di programmi sottoscritti al 31/1/2019, così come comunicati dall'Agenzia regionale per il Lavoro al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con nota trattenuta agli atti, incrementati di un numero pari al doppio del numero dei programmi sottoscritti nel periodo 1/1/2019 al 31/1/2019 per il costo medio remunerabile quantificato in euro 800,00;

- le risorse aggiuntive da assegnare con il presente atto sono determinate come differenza tra quanto quantificato in attuazione delle modalità di cui al precedente alinea, e le risorse già assegnate con precedenti atti e che in nessun caso si procederà, in vigenza del Piano, alla rideterminazione in diminuzione delle risorse già assegnate;

Dato atto che, in applicazione di quanto sopra specificato per ciascun soggetto attuatore, le risorse complessive aggiuntive sono pari a euro 3.195.513,00, di cui 908.000,00 euro già previsti, con proprie deliberazioni nn. 1205/2017 e 221/2018, per realizzazione del Piano e non ancora assegnate, a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1, che trovano disponibilità sul bilancio di previsione 2019/2021, anno di previsione 2019;

Dato altresì atto che all'impegno di spesa, nei limiti sopra indicati e così come determinato per ciascun soggetto attuatore nell'allegato 3), provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione,

la formazione e il lavoro" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, ovvero che tutti i soggetti attuatori del Piano di cui alla propria deliberazione n. 1205/2017 e ss.mm.ii. potranno erogare prestazioni fino alla concorrenza delle risorse complessive assegnate, di richiedere agli stessi di comunicare tempestivamente all'Agenzia regionale per il Lavoro, e contestualmente al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", l'impossibilità, stante l'assegnazione finanziaria, di garantire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone;

Dato atto che con riferimento agli interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro di cui all'allegato 1) è stato acquisito il parere della Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. n. 12/2003 e ss.mm.ii., tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell'Assessorato al coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività in quanto le stesse si realizzeranno presumibilmente nel corso dell'annualità 2019;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione

Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.24/2018 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";
- n.25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";
- n.26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata altresì la propria deliberazione n.2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa"
- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prorogare i termini della fase di prima attuazione delle disposizioni in materia di accreditamento dei soggetti per i servizi per il lavoro, di cui alla propria deliberazione n.1959/2016 e ss.mm.ii., dal 28/02/2019 alla data di approvazione, con proprio atto, delle nuove disposizioni in materia finalizzate a garantire la qualità delle prestazioni erogate tenuto conto tenuto conto dell'adeguatezza rilevata dei requisiti richiesti ai soggetti attuatori nella fase di prima attuazione con riferimento al numero delle sedi previste, nonché alla possibilità di valorizzare modalità organizzative quali la forma di "associazione" o "contratto di rete", nella piena valorizzazione del confronto con il partenariato socio-economico e istituzionale e sentita la commissione assembleare competente;
2. di approvare il documento "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro: prestazioni e misure di politica attiva", Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce gli obiettivi, i destinatari, le specifiche in merito alle prestazioni nonché i soggetti che possono erogare le stesse specificandone altresì impegni e obblighi;
3. di quantificare in euro 15 milioni le risorse pubbliche a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1 per l'attuazione degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che l'attuazione dei suddetti "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro", di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, si concluderà alla data del 31 ottobre 2019, quale data ultima di sottoscrizione, da parte delle persone, del proprio programma presso il Centro per l'impiego con la contestuale scelta del soggetto accreditato;
5. di prevedere che a fronte di eventuali modifiche del quadro nazionale in materia di prestazioni per il lavoro, nonché tenuto dei risultati intermedi conseguiti e dei dati di realizzazione periodici, quanto disposto in materia di interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro di cui all'Allegato 1), potrà, con proprio atto e a seguito del confronto con le parti sociali, essere modificato nel corso della sua realizzazione con particolare riferimento alle caratteristiche dei destinatari;
6. di approvare l'"Invito a presentare candidature per individuazione dell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro in attuazione degli interventi per l'occupazione", Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le modalità e le procedure per l'approvazione e il successivo aggiornamento dell'elenco dei soggetti che si impegnano a rendere disponibili alle persone misure per l'accompagnamento al lavoro;
7. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", con propria determinazione approvi gli elenchi dei Soggetti accreditati per l'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro

- in attuazione degli interventi per l'occupazione" con le modalità di cui all'Invito allegato 2) al presente atto e, che per ciascuno dei Soggetti Accreditati ricompresi negli elenchi, sia predisposta un'Operazione nel Sistema Informativo della Formazione, contraddistinta da un Rif.PA;
8. di prevedere che, con proprio successivo atto, tenuto conto del numero dei soggetti che andranno a costituire il primo elenco in attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, si provvederà alla quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione ovvero per ciascuno dei soggetti attuatori di cui allo stesso elenco;
 9. di dato atto che la quantificazione delle risorse per ciascuna Operazione, nell'ambito delle risorse di cui al precedente punto 3., a titolarità di ciascuno dei Soggetti attuatori, sarà determinata in funzione degli ambiti territoriali provinciali nei quali i soggetti possono operare, tenuto conto delle sedi operative accreditate, nonché della numerosità della potenziale utenza che potrebbe richiedere l'erogazione delle prestazioni per ciascuno degli ambiti provinciali, ovvero del numero di persone disoccupate residenti nel territorio provinciale di riferimento, adeguatamente pesato in funzione del numero di soggetti attuatori che in quell'ambito possono operare;
 10. di dare atto altresì che, al fine di garantire nell'arco di validità degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la continuità dell'offerta e il mantenimento della possibilità in capo alle persone di scegliere il soggetto erogatore delle prestazioni, con lo stesso atto di quantificazione delle risorse saranno altresì specificate le modalità per attivare le successive quantificazioni finanziarie a favore dei soggetti attuatori che andranno ad integrare il primo elenco nonché per determinare eventuali necessarie rideterminazioni finanziarie che permettano un corretto e pieno utilizzo delle risorse complessive;
 11. di stabilire che i soggetti attuatori degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" di cui all'allegato 1) potranno erogare prestazioni fino alla concorrenza delle risorse a ciascuno assegnate, e che gli stessi dovranno comunicare tempestivamente all'Agenzia regionale per il Lavoro, e contestualmente al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", l'impossibilità, stante l'assegnazione finanziaria, di garantire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone;
 12. di definire che la data di conclusione per l'attuazione degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" stabilita al 31 ottobre 2019 si intende anticipata nel caso in cui almeno il 50% dei soggetti attuatori abbia esaurito le risorse finanziarie assegnate, e abbia provveduto ad inviare la comunicazione di cui al precedente punto 11.;
 13. di prorogare, al fine di dare continuità alle opportunità, i termini di conclusione del Piano di cui alla propria deliberazione n. 1205/2017 e ss.mm.ii., intesa come data ultima di sottoscrizione, da parte dei potenziali fruitori delle prestazioni, del proprio programma attuativo del patto di servizio, dal 28/02/2019 alla data di pubblicazione del primo atto di finanziamento delle operazioni attuative degli interventi per l'occupazione di cui all'allegato 1) al presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" che, in via previsionale, si presume possa avvenire, tenuto conto della tempistica per dar corso agli adempimenti necessari per procedere all'adozione degli atti di impegno, entro 60 giorni dalla data di approvazione del presente atto;
 14. di quantificare, con le modalità e i criteri specificati in premessa, le risorse aggiuntive necessarie a garantire quanto previsto al punto 13., in euro 3.195.513,00, di cui 908.000,00 euro già previste con le proprie deliberazioni nn. 1205/2017 e 221/2018 alla realizzazione del Piano per l'occupazione e non ancora assegnate, a valere sul Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 8. Priorità di investimento 8.1, che trovano disponibilità sul bilancio di previsione 2019-2021, anno di previsione 2019;
 15. di prevedere, tenuto conto delle risorse assegnate e impegnate a favore dei soggetti attuatori impegnati nell'attuazione del Piano di cui alla propria deliberazione n. 1205/2017 e ss.mm.ii., e in applicazione delle modalità e dei criteri espressi in premessa, una rideterminazione delle risorse per ciascun soggetto attuatore come da allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 16. di prevedere che all'impegno di spesa, nei limiti delle risorse complessive di cui al punto 14. per ciascuno dei soggetti come quantificato nell'allegato 3), provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali prevedendo che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività, di cui al punto che precede, in quanto le stesse si realizzeranno presumibilmente nel corso dell'annualità 2019;
 17. di stabilire che i soggetti attuatori potranno erogare prestazioni fino alla concorrenza delle risorse complessive loro assegnate, ovvero nei limiti di cui all'allegato 3), e che gli stessi dovranno comunicare tempestivamente all'Agenzia regionale per il Lavoro, e contestualmente al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", l'impossibilità, stante l'assegnazione finanziaria, di garantire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone fermo restando la conclusione dei termini come definita al punto 13;
 18. di stabilire che al fine di assicurare la tempestiva e massima pubblicizzazione dei contenuti del presente atto e dei relativi allegati, parti integrante e sostanziali dello stesso, il Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" provvederà all'invio del presente atto a tutti i soggetti accreditati - Area di accreditamento 1 - ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1959/2016 e ss.mm.ii. alla data di approvazione del presente atto;
 19. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
 20. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente agli Allegati, parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Allegato 1**INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE DELLA RETE ATTIVA PER IL LAVORO:
PRESTAZIONI E MISURE DI POLITICA ATTIVA****1. Premessa**

Con la deliberazione della Giunta regionale n.1959 del 21/11/2016 *"Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei Servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii."* sono stati approvati i seguenti allegati:

1. Elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati;
2. L'accREDITAMENTO dei Servizi per il lavoro dell'Emilia-Romagna.

In fase di prima attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1959/2016 e ss.mm.ii., con la deliberazione di Giunta regionale n. 1205/2017 è stato approvato un primo piano di intervento per l'occupazione che ha permesso, a far data dal 30 ottobre 2017, di rendere disponibili alle persone prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dai Soggetti accreditati sostenendone il relativo finanziamento.

In particolare, in fase di attuazione, tenuto conto della domanda effettiva espressa dalle persone e dei primi risultati intermedi, con successivi atti di Giunta regionale, deliberazioni nn. 221/2018 e 1753/2018, il piano di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1205/2017 è stato integrato e modificato al fine di massimizzare l'effettiva fruizione dei servizi e i risultati attesi.

Dall'avvio al 31/01/2019, a seguito della stipula di un patto di servizio, sono stati definiti 7.843 programmi per l'accompagnamento al lavoro. Le persone che hanno avuto accesso alle opportunità previste si trovavano in una condizione di effettiva difficoltà nel rientro nel mercato del lavoro: l'85,4% aveva un indice di profiling alto e il 14,0% medio alto. Tale composizione non evidenzia

sostanziali differenze in riferimento agli ambiti territoriali di appartenenza.

Complessivamente, la composizione dell'intera platea dei beneficiari per genere, evidenzia una prevalenza di donne 59,9%.

Classi di età	Femmine	Maschi
Fino a 24	6,3%	7,5%
25-29	5,6%	4,0%
30-34	6,2%	3,6%
35-39	7,7%	3,8%
40-44	8,6%	4,0%
45-49	9,1%	4,6%
50-54	8,5%	5,0%
Oltre 55 anni	7,9%	7,6%
TOTALE	59,9%	40,1%

2. Destinatari delle prestazioni e modalità di attivazione delle misure

I destinatari delle prestazioni e delle misure degli interventi per l'occupazione di cui al presente atto sono le persone iscritte allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs n.150/2015 che non siano beneficiarie di prestazioni a sostegno del reddito.

In particolare, le persone potranno:

- scegliere il Soggetto accreditato responsabile dell'erogazione delle prestazioni e delle Misure, nell'ambito di un apposito Elenco, validato in esito ad una procedura di evidenza pubblica, consultabile presso i Centri per l'Impiego e on line nel sito dell'Agenzia Regionale per il Lavoro <http://www.agenzialavoro.emr.it/>, contenente le informazioni minime necessarie ad effettuare una scelta;
- fruire delle Misure contenute nel proprio programma di politiche attive all'interno del Patto di Servizio Personalizzato, concordato con il Centro per l'Impiego presso il quale ha effettuato l'iscrizione, definito in funzione delle caratteristiche della persona ovvero contenente le prestazioni e le misure adeguate al proprio percorso di ricerca attiva del lavoro.

Il Patto di Servizio Personalizzato sottoscritto dalla persona presso il Centro per l'Impiego contiene il programma con le prestazioni e le misure adeguate alla persona e al proprio percorso

di ricerca attiva del lavoro e che la persona ha diritto di ricevere dal soggetto accreditato scelto fra quelli ricompresi nell'Elenco validato dalla Regione.

Pertanto, le prestazioni e le misure definite nel programma rappresentano le attività che la persona dovrà poter ricevere e che dovranno essere realizzate a suo favore da parte del Soggetto accreditato nel corso di validità del programma con l'obiettivo finale dell'occupazione.

Il programma ha una durata massima di 6 mesi dal momento della sottoscrizione. Tale durata massima risulta prorogata a 12 mesi qualora entro la fine del sesto mese venga attivato un tirocinio di cui alla Misura 4..

La persona, con la sottoscrizione del programma, si impegna nella realizzazione delle misure previste e ha diritto a ricevere le misure stesse dal soggetto privato accreditato. Il soggetto accreditato, avendo risposto alla procedura di evidenza pubblica per l'inserimento nell'Elenco dei soggetti attuatori, si impegna a renderle disponibili, nell'arco della durata del programma.

Se alla scadenza del programma la persona permane nello stato di disoccupazione potrà richiedere, in alternativa, presso il centro per l'impiego:

- la definizione di un nuovo programma con un soggetto accreditato diverso e, in questo caso le prestazioni e le misure già ricevute sono ripetibili;
- di proseguire il suo percorso di ricerca del lavoro con lo stesso soggetto accreditato chiedendo pertanto una proroga di 6 mesi dei termini di attuazione del programma già sottoscritto e parzialmente realizzato. In tale caso la persona non potrà richiedere al soggetto attuatore la ripetizione delle misure già ricevute e già erogate da parte dello stesso soggetto. In caso di ripetizione di eventuali Misure già erogate, nella discrezionalità del soggetto attuatore, le stesse non saranno comunque remunerate fatto salvo la remunerazione a risultato dalla misura 7. Incrocio domanda/offerta di lavoro.

Le Misure che la persona potrà ricevere sono:

- Misura 1. CONSULENZA ORIENTATIVA
- Misura 2. LABORATORI DI ORIENTAMENTO
- Misura 3. SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE
- Misura 4. PROMOZIONE TIROCINI

- Misura 5. SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE
- Misura 6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DA ESPERIENZE
- Misura 7. INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO
- Misura 8. ACCOMPAGNAMENTO AL FARE IMPRESA
- Misura 9. FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Al fine di garantire a tutte le persone di poter fruire delle azioni propedeutiche all'avvio del proprio percorso, tutti i programmi conterranno la Misura 1. CONSULENZA ORIENTATIVA.

Tenuto conto dell'obiettivo finale atteso, il programma dovrà inoltre sempre prevedere, quale misura minima ulteriore rispetto a quanto sopra, o la Misura 7. INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO o, in alternativa a questa, la Misura 8. ACCOMPAGNAMENTO AL FARE IMPRESA.

Nel caso in cui il programma preveda la Misura 7. INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO, al fine di garantire un adeguato affiancamento nella ricerca di opportunità di inserimento lavorativo, ovvero di poter essere segnalati e accompagnati a colloqui in impresa, il programma dovrà sempre ricomprendere la Misura 3. SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE.

Posto quanto sopra con riferimento alle Misure minime obbligatorie che ogni programma dovrà contenere, lo stesso programma potrà essere rettificato, e pertanto modificato dal Centro per l'Impiego competente nel corso della sua validità, a seguito di una proposta condivisa dalla persona e dal Soggetto accreditato responsabile dell'attuazione. Le proposte di modifica dovranno essere sostanziate da una valutazione di non adeguatezza, ovvero le Misure inizialmente dovranno essersi rivelate inappropriate/inadeguate tenuto conto delle caratteristiche della persona e/o in funzione delle effettive opportunità occupazionali disponibili. Tali proposte di modifica dovranno, comunque, sempre essere condivise tra la persona e il Soggetto accreditato e oggetto di valutazione per l'eventuale validazione da parte del Centro per l'Impiego presso il quale è stato sottoscritto il primo programma. In esito alla valutazione della proposta di rettifica/modifica si avrà o una revisione del programma, quindi la sottoscrizione dello stesso, avente decorrenza da tale data, o la conferma.

3. Soggetti che possono erogare le prestazioni e le misure di politica attiva del lavoro e obblighi di attuazione

Potranno concorrere all'attuazione degli interventi di cui al presente atto, e pertanto erogare le Misure così come indicate al successivo punto 4. a favore dei destinatari indicati al punto 2., i soggetti accreditati - Area di accreditamento 1 - ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1959 del 21/11/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, al fine di consentire alle persone la scelta del Soggetto accreditato responsabile dell'erogazione a proprio favore delle prestazioni e delle Misure, sarà validato, in esito ad una procedura di evidenza pubblica, un Elenco di soggetti privati accreditati che si impegnino a dare attuazione a quanto definito nel presente atto. Al fine di ampliare le opportunità di scelta delle persone l'Elenco sarà oggetto di aggiornamento e conterrà, per ciascun Soggetto, le informazioni minime necessarie alla scelta. Nello specifico, in attuazione delle disposizioni in materia, i soggetti privati accreditati potranno rendere disponibili le prestazioni e le Misure con riferimento ai territori provinciali nei quali hanno una sede accreditata.

Con riferimento alle sedi di erogazione i soggetti accreditati dovranno rispettare quanto previsto dalla deliberazione n. 1959/2016 e ss.mm.ii.

4. Modalità e termini di erogazione delle prestazioni/misure di politica attiva del lavoro

Al momento della sottoscrizione del programma la persona dovrà scegliere il Soggetto privato accreditato che dovrà erogare le Misure previste nello stesso.

A questo scopo il Centro per l'Impiego renderà disponibile alla persona l'Elenco dei Soggetti privati accreditati contenente le informazioni minime e le relative sedi di erogazione delle Misure.

La persona, presso il Centro per l'Impiego e contestualmente alla sottoscrizione del programma, dovrà fissare un primo appuntamento con il Soggetto accreditato scelto.

L'appuntamento richiesto dalla persona dovrà essere disponibile e fissato entro 30 gg.

Nel caso di indisponibilità di appuntamenti entro il suddetto termine la persona dovrà scegliere, per l'erogazione dei servizi previsti nel proprio programma, un altro soggetto e fissare un appuntamento, sempre con le sopra richiamate modalità.

Il primo appuntamento configura l'attivazione della - Misura 1. CONSULENZA ORIENTATIVA prevista in tutti i programmi.

Il Soggetto accreditato, in caso di mancata presentazione della persona all'appuntamento fissato in sede di sottoscrizione del programma senza giustificato motivo, è tenuto a darne immediata comunicazione al Centro per l'Impiego presso il quale il programma è stato sottoscritto.

Analogamente comunicazione dovrà essere inviata al Centro per l'Impiego da parte del Soggetto accreditato ogni qual volta si registri l'assenza o la mancata partecipazione senza giustificato motivo della persona alle attività calendarizzate per essere erogate a suo favore o quando, in presenza di giustificato motivo, si renda necessario modificare i termini di attuazione del programma.

Il Centro per l'Impiego, a seguito delle sopra richiamate comunicazioni, acquisirà la documentazione da parte del soggetto accreditato e provvederà all'istruttoria per determinare l'eventuale esistenza dei casi previsti dal D.Lgs n.150/2015 per la perdita dello stato di disoccupazione da parte della persona o per modificare i termini di attuazione del programma.

I giustificati motivi ammissibili, tempi e modalità di acquisizione sono quelli previsti dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.39/0003374 del 4/3/2016 della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

Il soggetto accreditato nei 60 gg. successivi al primo appuntamento dovrà avviare una seconda misura quale misura ulteriore e aggiuntiva rispetto alla Misura 1. CONSULENZA ORIENTATIVA, ovvero:

- la Misura 3. SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE ovvero per tutti i programmi che comprendono la Misura 7. INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO;
- la Misura 8. ACCOMPAGNAMENTO AL FARE IMPRESA per tutti i programmi che rispondono alle aspettative delle persone di avvio di un lavoro autonomo.

Se il Soggetto accreditato, entro 60 gg. dal primo appuntamento, non calendarizza e avvia la seconda misura prevista dal programma ulteriore rispetto alla CONSULENZA ORIENTATIVA (ovvero la Misura 3. O la Misura 8.), la persona può comunicare al Centro per l'impiego tale comportamento che, previa verifica, permetterà alla stessa di esercitare una diversa scelta del soggetto accreditato per l'erogazione delle Misure previste con le stesse modalità già sopra più volte richiamate.

Tale fattispecie configura inerzia del soggetto attuatore e viene comunicata formalmente dal Centro per l'Impiego al Servizio regionale competente.

Il Soggetto accreditato, dopo l'avvio delle due misure previste in tutti i programmi, ovvero la Misura 1. CONSULENZA ORIENTATIVA e una tra le due Misure alternative (Misura 3. SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE o la Misura 8. ACCOMPAGNAMENTO AL FARE IMPRESA), e comunque entro il termine di conclusione delle stesse, potrà eventualmente formulare di concerto con la persona proposte di prestazioni e Misure inizialmente non previste nel programma. Queste proposte, così come le sopra citate altre proposte di modifica, saranno valutate ed eventualmente validate dal Centro per l'Impiego presso il quale è stato sottoscritto il programma entro 10 gg. dalla loro presentazione. In esito alla proposta si avrà o una revisione del programma o la conferma dello stesso.

5. *Obblighi e impegni dei soggetti attuatori*

I soggetti accreditati al lavoro sono tenuti ad erogare almeno una misura di cui al punto 2, tra quelle concordate con le persone, per ciascuna delle prestazioni previste nel programma.

In caso di inerzia, così come descritta al precedente punto 4., al soggetto attuatore non è riconosciuta e remunerata alcuna misura parzialmente o totalmente già erogata. In caso di inerzia reiterata, ovvero nel caso in cui il Servizio regionale competente abbia ricevuto dai Centri per l'impiego 3 comunicazioni di inerzia di un soggetto attuatore nel dare attuazione agli interventi previsti dal presente atto, quest'ultimo sarà escluso dall'Elenco dei soggetti attuatori degli stessi interventi, fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico.

I soggetti attuatori accreditati al lavoro dovranno rendere disponibili almeno 6 disponibilità di appuntamenti (slot) per ciascuna settimana e ogni sede operativa accreditata per tutto il periodo di durata di quanto previsto dal presente atto fermo restando quanto previsto in materia di accreditamento con riferimento alle festività e agli orari di apertura. Per le altre sedi di politica attiva gli slot dovranno essere 3 per ciascuna settimana e ciascuna sede accreditata.

Nel caso in cui il soggetto attuatore non rispetti in modo reiterato, ovvero per almeno 3 volte nell'attuazione degli interventi previsti dal presente atto, quanto sopra definito con riferimento alle

disponibilità di appuntamenti, l'Agenzia regionale comunicherà formalmente al Servizio regionale competente il mancato rispetto di tale obbligo e il soggetto sarà escluso dall'Elenco dei soggetti attuatori degli stessi interventi, fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico.

I soggetti attuatori accreditati al lavoro dovranno assicurare mediante il SILER, il tempestivo aggiornamento delle informazioni relative alle misure individuate nel programma della persona. Le informazioni di cui assicurare l'aggiornamento sono lo stato di avvio, conclusione e le eventuali interruzioni registrate rispetto alle singole misure presenti nel programma.

I soggetti attuatori dovranno, inoltre, assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative alla attivazione e al termine delle misure nonché, laddove pertinente, ai calendari degli incontri avvenuti tra esperti e partecipanti a cadenza settimanale.

I soggetti attuatori si impegnano altresì all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

6. Standard di costo e di risultato relativi alle prestazioni/misure di politica attiva del lavoro

Premesso che le misure di politica attiva del lavoro previste in ogni programma saranno remunerate ai soggetti accreditati solo se effettivamente erogate e debitamente documentate, la remunerazione, così come definita di seguito in dettaglio, è determinata in funzione di due elementi.

Il primo è relativo alla fascia del "profiling" della persona. Il "profiling" è un indicatore teso a misurare la distanza della persona dal lavoro e determina un punteggio compreso tra 0 e 1. Più alto è il punteggio maggiore è la distanza dal mercato del lavoro. Per ciascuna persona, già in sede di sottoscrizione del programma, il Centro per l'Impiego determinerà in modo automatico sulla base di apposito applicativo informatico nazionale l'indicatore di "profiling". Tale risultato è ricondotto in quattro fasce ovvero quattro Indici.

In continuità con quanto previsto dal Piano di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1205/2017 sono confermate quattro fasce, e pertanto i relativi Indici, in coerenza con quanto definito nel Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.10 del 20 gennaio 2015 come segue:

- indice di profiling basso: da 0,00000 a 0,250000
- indice di profiling medio-basso: da 0,250001 a 0,500000
- indice di profiling medio-alto: da 0,500001 a 0,750000
- indice di profiling alto: da 0,750001 a 1,000000

I sopra descritti indicatori di profiling nonché la relativa distribuzione in indicatori sintetici di fascia, rappresentano lo strumento realizzato dal citato Ministero con la finalità di individuare rispettivamente indicatori e classi omogenee oggettive di distanza dal mercato dal lavoro. Si tratta cioè di uno strumento che processa in ingresso le svariate caratteristiche socio-demografiche individuali e di contesto delle singole persone, calcolandone il concorso differenziato della distanza dal mercato del lavoro, e produce in esito una grandezza oggettiva della distanza dal mercato del lavoro. Tale grandezza è destinata a riunire ed accomunare persone anche diverse per classi di età o per altri vincoli indicatori demografici, ma nonostante questo, mediamente distanti in misura uguale o simile dal mercato del lavoro.

Il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 definisce, su proposta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i costi standard associati alle misure di politica attiva del lavoro. Tali costi standard rappresentano la valorizzazione del costo del servizio mediamente necessario a un destinatario per perseguire gli obiettivi di successo delle relative misure e sono stati calcolati in modo differenziato in funzione del minore o maggiore impegno necessario allo scopo, associato al citato indicatore di profiling di distanza dal mercato del lavoro. Nello specifico per la Misura 4. PROMOZIONE TIROCINI e la Misura 7. INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO i suddetti costi sono parametrati per ciascuna delle suddette fasce o indici oggettivi di profiling.

Coerentemente al contesto sopra argomentato in merito agli strumenti di profilatura ed alle logiche di costruzione dei citati costi standard, gli stessi costi saranno pertanto coerentemente utilizzati per determinare la remunerazione delle misure.

Il secondo elemento introduce la distinzione, per alcune Misure, tra:

- "processo" quando la remunerazione è determinata in funzione delle ore di servizio erogate dal soggetto accreditato a favore della persona;
- "risultato" quando la remunerazione è riconosciuta all'effettivo raggiungimento dell'obiettivo atteso.

Di seguito si riportano singole Misure che:

- potranno essere contenute nel programma sottoscritto dalle persone e dal Centro per l'Impiego;
- dovranno essere erogate dai Soggetti accreditati che si candideranno a dare attuazione agli interventi per l'occupazione alle persone che lo richiederanno in funzione di quanto previsto dal proprio programma;
- saranno remunerate dalla Regione nella misura e nei limiti per ciascuna indicati di seguito.

Misura 1. CONSULENZA ORIENTATIVA

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Consulenza orientativa

Finalità

Sostenere la persona, attraverso interventi orientativi specialistici individuali, nella definizione di un percorso di crescita socio-professionale e nella ricerca autonoma di lavoro.

Durata

La misura ha una durata massima di 4 ore remunerabili di cui fino ad un massimo di 1 di back office. Il back office, necessario a preparare gli incontri di orientamento e per redigerne la documentazione di esito, è riconosciuto nel limite massimo di 1/3 delle ore di colloquio dell'operatore con l'utente.

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello"

Valore: 35,50 euro per ora di servizio erogato

Delibera di Giunta Regionale n. 2058 del 14/12/2015

Output/documentazione

La prestazione è remunerata interamente a processo per le ore effettivamente erogate e documentate. Le ore dovranno essere documentate in un diario di bordo vidimato, contenente la

registrazione dei colloqui in front office, debitamente firmato dall'esperto e della persona, e la registrazione delle ore di back office firmato solo dall'esperto. Unitamente al diario di bordo dovrà essere predisposta una scheda sintetica descrittiva delle attività di orientamento erogate all'utente. Questa ultima scheda non necessita di vidima.

I soggetti attuatori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative ai calendari degli incontri avvenuti tra esperti e partecipanti a cadenza settimanale.

Misura 2. LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Consulenza orientativa

Finalità

Sostenere l'utente, attraverso interventi di consulenza orientativa specialistica di gruppo, nella definizione di un percorso di crescita socio-professionale e nella ricerca attiva autonoma di lavoro.

Durata

Ciascun laboratorio dovrà avere una durata pari a 3 ore pena la non ammissibilità di alcuna remunerazione. Tenuto conto della tipologia dell'intervento dovrà essere attivato con un numero minimo di 3 partecipanti e un numero massimo di 8 partecipanti.

Parametro di costo

La misura è remunerata attraverso lo strumento del voucher individuale del valore di 40,00 euro pagato al soggetto che eroga la Misura in nome e per conto del partecipante. Ogni laboratorio potrà avere un costo massimo di 320,00 euro.

Output/documentazione

La remunerazione attraverso il voucher è condizionata alla frequenza completa del laboratorio della durata di 3 ore da parte del singolo partecipante.

Le attività dovranno essere documentate attraverso un registro delle presenze vidimato e riportante le date, gli orari di svolgimento e le firme dell'esperto e dei partecipanti.

I soggetti attuatori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative al calendario dei laboratori a cadenza settimanale.

Misura 3. SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Incontro domanda/offerta di lavoro

Finalità

Rendere disponibili alle persone azioni e interventi volti ad incrementare il grado di occupabilità e facilitarne l'inserimento occupazionale con l'attivazione di misure di ricerca attiva. Tenuto conto della finalità della Misura la stessa non sarà ricompresa nei programmi finalizzati a sostenere le persone nell'avvio di attività autonome e pertanto nel caso di programmi che ricomprendano la Misura 8. ACCOMPAGNAMENTO AL FARE IMPRESA.

Durata

Il servizio specialistico dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza della persona e attività correlate di back office. Le attività di back office potranno essere remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, ovvero delle ore erogate in presenza della persona.

Il numero massimo per ciascuna persona di ore remunerabili, comprese le ore di back office, è determinato in funzione del "profiling" come segue:

"profiling"	Durata massima
indice di profiling basso	10 ore
indice di profiling medio-basso	10 ore
indice di profiling medio-alto	14 ore
indice di profiling alto	14 ore

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello"

Valore: 35,50 euro per ora di servizio erogato

Delibera di Giunta Regionale n. 2058 del 14/12/2015.

Qualora, in esito sia acceso un contratto che rientra tra quelli per cui è prevista la remunerazione di cui alla Misura.7 INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO, la presente Misura non sarà remunerata in quanto sarà remunerata la sola Misura.7 INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO.

Output/documentazione

Le attività dovranno essere documentate attraverso:

- un diario di bordo vidimato riportante la registrazione delle attività svolte, le firme dell'esperto e, salvo per le ore di back office, della persona;
- un prospetto sintetico, al termine della misura, delle misure di affiancamento nella ricerca di opportunità lavorative realizzate nel quale siano indicati in particolare le vacancy individuate nonché i colloqui effettuati con le aziende in particolare almeno 3 segnalazioni ad imprese e 1 colloquio effettuato.

I soggetti attuatori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative ai calendari degli incontri avvenuti tra esperti e partecipanti a cadenza settimanale.

Misura 4. PROMOZIONE TIROCINI

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Accompagnamento al lavoro e alla formazione

Durata

I tirocini dovranno avere una durata minima pari a due mesi e una durata massima di 6 mesi. I tirocini promossi a favore delle persone disabili o svantaggiate ai sensi della Legge 381/91 potranno avere una durata massima di 12 mesi. Al fine del riconoscimento finanziario della misura di Promozione il tirocinio dovrà prevedere una presenza di almeno 30 ore settimanali (convenzionalmente tradotte in 20 giornate al mese considerate anche le assenze per giustificato motivo).

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore: "Nuovi tirocini regionali/interregionali/transnazionali"

Valore in funzione del profiling come segue:

"profiling"	"risultato"
indice di profiling basso	200 euro
indice di profiling medio-basso	300 euro
indice di profiling medio-alto	400 euro
indice di profiling alto	500 euro

La promozione è remunerata al soggetto promotore solo se il tirocinio è effettivamente realizzato, e pertanto a "risultato" nel rispetto

dei termini di durata e impegno sopra riportati e in funzione del "profiling" della persona.

L'UCS di promozione sarà riconosciuta interamente al termine del tirocinio a condizione che, a prescindere dalla durata prevista dello stesso, le giornate di frequenza effettiva relative ai primi due mesi del tirocinio siano risultate almeno pari al 70% del numero di giornate previste nel medesimo periodo, fermo restando le assenze per giusta causa.

Qualora al termine del tirocinio sia acceso nella stessa impresa un contratto che rientra tra i contratti per i quali è prevista la remunerazione di cui alla Misura.7 INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO la promozione del tirocinio non sarà remunerata ovvero sarà remunerata la sola Misura.7 INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO.

La promozione del tirocinio comunque remunerata nei casi in cui:

- il contratto non rientri tra i contratti remunerabili come definiti nella Misura.7 INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO;
- il contratto sia acceso con una impresa diversa da quella ospitante il tirocinio.

Non potrà essere riconosciuta alcuna remunerazione per la promozione di un tirocinio a favore di persone che siano legate da rapporto di coniugio, parentela ed affinità entro il secondo grado con l'imprenditore o i soci e/o gli amministratori del soggetto ospitante.

Output/documentazione

Le giornate di frequenza del tirocinante devono risultare in schede vidimate individuali siglate dal tirocinante, dal referente aziendale e dal tutor dell'ente promotore per le visite da quest'ultimo effettuate (almeno un incontro per ogni tirocinio).

La documentazione relativa alle eventuali assenze per giusta causa dovrà essere conservata agli atti.

I soggetti promotori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative alla attivazione e al termine delle misure nonché delle frequenze del tirocinante a cadenza mensile.

Misura 5. SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Accompagnamento al lavoro e alla formazione (per la sola formalizzazione delle competenze in esito alla Misura 4. PROMOZIONE TIROCINI) e Formalizzazione e certificazione delle competenze

Finalità

Consentire alle persone l'accesso e la fruizione del servizio per permettere di formalizzare le competenze in loro possesso, acquisite in esito alla Misura 4. PROMOZIONE TIROCINI e/o in esito a processi di apprendimento formale, non formale e informale.

Durata

La durata massima del servizio è pari a 6 ore. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza della persona e attività correlate di back office. Le attività di back office potranno essere remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, ovvero delle ore erogate in presenza della persona e pertanto fino ad un massimo di 1,5 ore.

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello"

Valore: 35,50 euro per ora di servizio erogato

Delibera di Giunta Regionale n. 2058 del 14/12/2015

Output/documentazione

Le ore erogate per il servizio di formalizzazione dovranno essere documentate in un diario di bordo vidimato, contenente la registrazione delle attività in front office e in back office, che potranno riguardare le attività sia di supporto alla produzione delle evidenze sia di valutazione e di organizzazione del servizio SRFC. Per le attività erogate in front office il diario dovrà essere debitamente firmato dall'utente e dall'Esperto di Processi Valutativi (EPV) e da ulteriori professionalità limitatamente alle attività di supporto alla produzione delle evidenze. Alle attività connesse al back office può concorrere, unicamente quindi nell'espletamento delle attività connesse alla responsabilità organizzativa e procedurale che compete al ruolo, il Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) che potrà pertanto firmare per le ore dedicate.

Al termine dovrà essere rilasciata la Scheda capacità e conoscenze.

La prestazione è pertanto remunerata a processo, in funzione delle ore di servizio dell'esperto effettivamente erogate a favore dell'utente e debitamente documentate.

La remunerazione è condizionata al rilascio della scheda capacità e conoscenze.

I soggetti attuatori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative ai calendari degli incontri avvenuti tra esperti e partecipanti a cadenza settimanale.

Misura 6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DA ESPERIENZE

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: "Formalizzazione e certificazione delle competenze"

Finalità

Consentire alle persone di certificare le competenze possedute e già formalizzate e/o certificate attraverso il "Sistema regionale di formalizzazione e certificazione".

Descrizione

La misura nello specifico è rivolta a persone senza titolo di studio e/o qualifica professionale che siano in possesso di una Scheda capacità e conoscenze e/o di un Certificato di competenze acquisite in riferimento ad esperienze lavorative e/o formative svolte.

La prestazione può prevedere due diverse tipologie di accertamento delle competenze possedute:

- "Colloquio valutativo" per la Certificazione di una o più Unità di Competenza da rivolgere a coloro che sono in possesso di una Scheda Capacità e Conoscenza che attestino la formalizzazione delle capacità e conoscenze di ciascuna singola Unità di Competenza oggetto di valutazione
- "Esame per la Certificazione" dell'intera qualifica, da rivolgere a coloro in possesso di Certificati di competenze e/o Scheda Capacità e Conoscenza che attestino la copertura delle capacità e conoscenze di ciascuna delle 4 Unità di Competenza che compongono la qualifica regionale.

La misura può essere prevista nel programma solo nei casi in cui il Centro per l'Impiego sia in grado di verificare le condizioni sopra descritte nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 739/2013. Non sono comunque certificabili competenze nell'ambito delle seguenti qualifiche: operatore socio sanitario, estetista e acconciatore.

Parametro di costo

La remunerazione, non determinabile come remunerazione di una prestazione individuale, è pari a:

- euro 760,00/giornata di colloqui valutativi. I colloqui sono attivabili con un numero minimo di 5 persone.

- euro 1.000,00/giornata d'esame. L'esame si compone di almeno 2 giornate (preliminare/prova esame) attivabile con un numero minimo di 5 persone con riferimento alla medesima qualifica professionale.

Output/documentazione

Le attività dovranno essere documentate come segue:

"colloquio valutativo":

- Progetto del colloquio;
- Documento "Valutazione delle competenze";
- Verbale del Colloquio sottoscritto dai componenti della Commissione

"esame":

- verbale dell'incontro preliminare della Commissione sottoscritto dai componenti;
- progetto delle prove d'esame;
- Documento di Valutazione delle prestazioni;
- Verbale delle prove di esame sottoscritto dai componenti della Commissione;

Entro 30 giorni dal termine dell'accertamento i certificati dovranno risultare repertoriati e consegnati alle persone.

Misura 7. INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Incontro domanda/offerta di lavoro

Finalità

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro anche attraverso intermediazione tra le competenze e le disponibilità richieste dalle organizzazioni e caratteristiche degli utenti.

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore "Nuovi contratti di lavoro risultanti dall'accompagnamento al lavoro"

Valore in funzione del "profiling" e della tipologia di contratto come segue:

indice di profiling			
basso	medio-basso	medio-alto	alto

Tempo indeterminato o Apprendistato I e III livello	1.500,00	2.000,00	2.500,00	3.000,00
Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi o Apprendistato II livello	1.000,00	1.300,00	1.600,00	2.000,00
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600,00	800,00	1.000,00	1.200,00

I suddetti parametri di remunerazione per l'attivazione delle diverse tipologie di contratto si riferiscono a contratti full time o con impegno orario pari ad almeno l'80% del full time. Nel caso di contratti part time con impegni compresi tra 50% a 79% viene riconosciuta una remunerazione pari al 70% dei parametri previsti. Se il part time è inferiore al 50% non è riconosciuta alcuna remunerazione.

Il contratto a tempo determinato è remunerato se ha una durata pari o superiore a sei mesi anche in esito ad eventuali proroghe. L'attivazione di un contratto di somministrazione non è remunerata.

Output/documentazione

Prestazione remunerata solo a risultato, vale a dire a dimostrazione dell'assunzione qualificata prevista per ogni UCS, previa comunicazione alla Regione della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Misura 8. ACCOMPAGNAMENTO AL FARE IMPRESA

Prestazione di riferimento di cui all'Allegato 2 della Deliberazione di Giunta n.1959/2016: Consulenza e accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego

Finalità

Sostenere l'utente nella progettazione, definizione, attivazione e sviluppo di un progetto di impresa o di autoimpiego.

Durata

La durata massima di ore di servizio remunerabili è pari a 50 ore. Sono previsti tre standard di durata e relativa remunerazione:

- durata pari ad almeno 15 ore e fino a 29: sono remunerabili 15 ore (600,00 euro di cui 30% a risultato)
- durata pari ad almeno 30 ore e fino a 49: sono remunerabili 30 ore (1.200,00 euro di cui 30% a risultato)
- durata pari ad almeno 50 ore (euro 2.000,00 di cui 30% a risultato)

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore "Tariffa oraria del sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità"

Valore: massimo 40,00 euro per ora di servizio erogato di cui remunerate 70% a processo e 30% a risultato indipendentemente dal profiling.

Output/documentazione

Prestazione individuale remunerata parte a processo e parte a risultato a prescindere dal "profiling".

La remunerazione è riconosciuta solo se sono state effettivamente erogate e debitamente documentate un numero di ore pari o superiore a 15 a fronte della presentazione dei documenti di registrazione delle presenze regolarmente vidimati dai quali si evincano le date e gli orari di svolgimento nonché le firme degli esperti e della persona. La quota di contributo condizionata al risultato è erogata a fronte della dimostrazione di formale attivazione di impresa o autoimpiego.

I soggetti attuatori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative ai calendari degli incontri avvenuti tra esperti e partecipanti a cadenza settimanale.

Misura 9. FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Formazione erogata da Organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. che dovranno operare in partenariato attuativo con i Soggetti accreditati al lavoro - Area di accreditamento 1 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1959 del 21/11/2016 e s.m. al fine di garantire la continuità e coerenza dei percorsi individuali delle persone. In attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 l'organismo di formazione accreditato dovrà garantire la direzione, il coordinamento e il tutoraggio delle attività.

Finalità

Sostenere le persone nell'acquisizione di competenze tecnico professionali per facilitarle nell'inserimento lavorativo attraverso opportunità formative mirate e individuali.

Durata

La durata massima di ore di servizio remunerabili è pari a 18 ore. Sono previsti due standard di durata e relativa remunerazione:

- durata pari ad almeno 8 ore e fino a 17: sono remunerabili 8 ore (320,00 euro di cui 30% a risultato)
- durata pari ad almeno 18 ore (euro 720,00 di cui 30% a risultato)

Parametro di costo

Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016

Denominazione dell'indicatore "Tariffa oraria del sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità"

Valore: massimo 40,00 euro per ora di servizio erogato in presenza di cui remunerate 70% a processo e 30% a risultato indipendentemente dal profiling.

Output/documentazione

Prestazione individuale remunerata parte a processo e parte a risultato a prescindere dal "profiling".

La remunerazione è riconosciuta solo se:

- la formazione è stata valutata necessaria in esito alla realizzazione della Misura 3. SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO NELLA RICERCA DI OPPORTUNITÀ LAVORATIVE ed in particolare se è stata progettata e attivata a seguito della individuazione di possibili vacancy e di almeno un colloquio effettuato con le aziende debitamente documentati e tracciati;
- sono state effettivamente erogate e debitamente documentate un numero di ore pari o superiore a 8 a fronte della presentazione dei documenti di registrazione delle presenze regolarmente vidimati dai quali si evincano le date e gli orari di svolgimento nonché le firme degli esperti e della persona.

Fermo restando la sussistenza dei vincoli sopra indicati, la remunerazione è riconoscibile fino al 70% sulla base delle ore di formazione erogate, il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione della persona in un posto di lavoro entro 120 giorni dalla fine dell'attività formativa.

I soggetti attuatori dovranno assicurare il tempestivo inserimento ed aggiornamento in SIFER delle informazioni relative ai calendari degli incontri avvenuti tra esperti e partecipanti a cadenza settimanale.

7. Risorse e vincoli finanziari

Al finanziamento di quanto previsto dal presente atto si provvederà con le risorse di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020

- Obiettivo Tematico 8 - priorità di investimento 8.1. nonché con ulteriori risorse nazionali o regionali si rendessero disponibili.

Così come specificato al punto 3. all'attuazione degli interventi concorrono i soggetti privati accreditati validati in esito alle procedure di evidenza pubblica. Per ciascun soggetto attuatore sarà approvata una Operazione e quantificate e assegnate le relative risorse. A seguito di una prima assegnazione potranno essere approvate eventuali successive rideterminazioni, nel corso dell'attuazione degli interventi e pertanto nei limiti delle risorse complessive disponibili, al fine di perseguire un corretto e pieno utilizzo delle risorse.

I soggetti attuatori potranno erogare prestazioni fino alla concorrenza delle risorse a ciascuno assegnate e pertanto gli stessi dovranno comunicare tempestivamente all'Agenzia regionale per il Lavoro, e contestualmente al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", l'impossibilità, stante l'assegnazione finanziaria finale, di proseguire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone.

Allegato 2

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER INDIVIDUAZIONE DELL'ELENCO DEI
SOGGETTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI E MISURE
DI POLITICA ATTIVA DELLA RETE ATTIVA PER IL LAVORO IN ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle

categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/07/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

- n.75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992 del 07/07/2014 "Programmazione Fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 2/11/2015 "Presca d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Richiamati altresì:

- il D.lgs. 10/09/2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm., ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti" che definisce i principi ed i criteri per l'accREDITamento da parte delle Regioni degli operatori pubblici e privati operanti nei propri territori;
- il D.lgs 14/09/2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di AccredITamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati AccredITati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n. 134 del 01/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accREDITamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";
- n. 145 del 07/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accREDITamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";
- n. 828 del 10/08/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accREDITamento per la gestione dei servizi per

il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.' - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 67 del 22/01/2019 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 che hanno risposto all'avviso approvato con determina n. 828/2018 -I elenco 2019";

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1837/2018 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1155 del 23 luglio 2018 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n.2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Visti inoltre con riferimento alle Unità di costo standard:

- la deliberazione della Giunta regionale n.2058/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020";
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Viste inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2018 "Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accREDITamento degli organismi di formazione professionale";
- la determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020".

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

Con il presente Invito si intende individuare un elenco di soggetti privati accreditati, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n.1956/2016 e ss.mm.ii., che si impegnino a dare attuazione alle prestazioni e misure di politica attiva di cui agli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro: prestazioni e misure di politica attiva".

In particolare, sono qui integralmente richiamate le previsioni e le specifiche con riferimento, tra gli altri, ai destinatari, alle prestazioni e misure nonché alle modalità e termini di erogazioni delle prestazioni, standard di costo, impegni e obblighi dei soggetti attuatori.

C. OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo è pertanto quello di validare un elenco di soggetti accreditati, come meglio specificati al seguente punto D., disponibili ad erogare a favore alle persone le misure di politica attiva del lavoro contenute nel programma all'interno del proprio Patto di Servizio Personalizzato.

L'elenco validato in esito al presente Invito sarà reso disponibile alle persone al fine di permettere loro la scelta del soggetto che dovrà erogare le misure e pertanto sarà consultabile dalle persone presso i Centri per l'Impiego e pubblicato on line nel sito dell'Agenzia Regionale per il Lavoro <http://www.agenzia lavoro.emr.it/> nonché nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

D. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURA

Potranno candidarsi in risposta al presente Invito i soggetti accreditati - Area di accreditamento 1 - ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1959/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, potranno candidarsi in risposta al presente Invito i soggetti accreditati, alla data di presentazione della candidatura, con determinazione dirigenziale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dalle determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 145/2016 e n. 828 del 10/08/2018.

I suddetti soggetti, qualora non siano anche Organismi accreditati per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii., dovranno, pena l'inammissibilità, impegnarsi a operare in partenariato attuativo con un unico Organismo accreditato per l'ambito della "Formazione continua e permanente" alla data di presentazione della candidatura. In particolare, nell'istanza di candidatura dovrà essere individuato tale Organismo e il legale

rappresentante dello stesso dovrà firmare per accettazione l'impegno assunto a favore del soggetto titolare della candidatura allegando fotocopia del documento di identità.

E. RISORSE FINANZIARIE

Al finanziamento delle misure erogate, nel rispetto e nei limiti di cui agli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro: prestazioni e misure di politica attiva" si provvederà con le risorse di cui di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico 8 - priorità di investimento 8.1. nonché con eventuali ulteriori risorse nazionali o regionali che si rendessero disponibili.

Obiettivo tematico	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Asse prioritario	Asse I - Occupazione
Priorità di investimento	8.1) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico	8.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Linea di azione	18 Azioni integrate di orientamento, formazione e servizi per il lavoro fortemente personalizzati per sostenere i percorsi di inserimento nel mercato del lavoro

F. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno essere compilate esclusivamente utilizzando la modulistica di cui all'Allegato A. "Candidatura per la realizzazione degli Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" al presente Invito e disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente via posta Elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Unitamente all'Allegato A. completo in ogni sua parte, si richiede ai soggetti che non siano anche organismi di formazione accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta 177/2003 e ss.mm.ii., di inviare le dichiarazioni utili per l'acquisizione della documentazione antimafia - di cui all'Allegato B. al presente Invito - necessarie al successivo finanziamento.

Le suddette candidature dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente e in regola con le norme sull'imposta di bollo. I Soggetti esenti dovranno indicare nella candidatura i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Al fine di garantire l'approvazione tempestiva di un primo elenco dei Soggetti attuatori, che permetta di rendere disponibili le prestazioni e le misure a favore delle persone, nonché di prevedere l'aggiornamento dello stesso durante la realizzazione degli interventi per l'occupazione, sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per la candidatura:

- **26/02/2019:** tutte le candidature pervenute, con le modalità sopra riportate, entro e non oltre il 26/02/2019 saranno oggetto di istruttoria tecnica di ammissibilità e validazione al fine di approvare il "Primo elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'attuazione degli Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro";
- **28/03/2019:** tutte le candidature pervenute, con le modalità sopra riportate, a far data dal 27/02/2019 ed entro e non oltre il 28/03/2019 saranno oggetto di istruttoria tecnica di ammissibilità e validazione al fine di approvare il primo aggiornamento dell'elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'attuazione degli Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro;
- **31/05/2019:** tutte le candidature pervenute, con le modalità sopra riportate, a far data dal 29/03/2019 ed entro e non oltre il 31/05/2019 saranno oggetto di istruttoria tecnica di ammissibilità e validazione al fine di approvare il secondo aggiornamento dell'elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'attuazione degli Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro.

G. PROCEDURE E TEMPI PER L'AMMISSIBILITÀ E LA VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno ammissibili e validabili se:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da Soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D.;

- complete, nei casi previsti al punto D., della individuazione dell'Organismo accreditato per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. e dell'impegno firmato per accettazione dal legale rappresentante dello stesso completo di fotocopia del documento di identità;
- presentate secondo le modalità e nei termini di cui al precedente punto F.;

L'istruttoria tecnica di ammissibilità e validazione verrà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Nel caso di candidature non validabili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'attuazione degli Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro oggetto di aggiornamento nel rispetto di quanto previsto al punto F.

Tale elenco, contenente le informazioni minime necessarie alle persone per effettuare una scelta, sarà reso disponibile e consultabile dalle persone presso i Centri per l'Impiego e pubblicato on line nel sito dell'Agenzia Regionale per il Lavoro <http://www.agenzia lavoro.emr.it/> nonché nel sito della Regione Emilia-Romagna <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/> all'indirizzo

L'inserimento del soggetto accreditato nell'Elenco di cui sopra è condizione per il finanziamento pubblico delle misure erogate: per ciascuno dei Soggetti inseriti in Elenco sarà predisposta un'Operazione nel Sistema Informativo della Formazione, contraddistinta da un Rif.PA.

Le procedure di istruttoria per la validazione del primo elenco e per la validazione dei successivi elenchi aggiornati si concluderanno entro 30 gg. dai termini di presentazione di cui al punto F. con atto del Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro di approvazione dell'elenco dei soggetti privati accreditati che si impegnano all'erogazione delle prestazioni e misure di politica attiva della rete attiva per il lavoro.

H. PROCEDURE E MODALITA' PER L'ESCLUSIONE DALL'ELENCO

I Soggetti accreditati validati e rientranti nell'elenco approvato potranno richiedere di essere esclusi dal suddetto elenco, ovvero formalizzare la rinuncia a dare attuazione agli "Interventi per

l'occupazione della rete attiva per il lavoro", fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico, inviando contestuale comunicazione al Servizio regionale competente e all'Agenzia regionale per il lavoro.

I Soggetti accreditati potranno essere altresì esclusi nei casi previsti al punto 5. Obblighi e impegni dei soggetti attuatori degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" nonché nel caso di perdita dei requisiti di cui al punto D., fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico.

Il competente Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro procederà con proprio atto all'aggiornamento dell'Elenco.

I. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.241/90 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

L. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare candidature all'amministrazione regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione delle candidature
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti

dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".
<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

Allegato A)



Al Servizio Attuazione degli interventi e
delle politiche per l'istruzione, la
formazione e il lavoro
Regione Emilia-Romagna

Indirizzo PEC

AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it

- Imposta di bollo assolta mediante contrassegno telematico n. identificativo emesso in data (1)
- Esente ai sensi del (2)

**CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER
L'OCCUPAZIONE DELLA RETE ATTIVA PER IL LAVORO**

Il/la Sottoscritto/a nato/a a il giorno e
residente in Via CAP Comune di (Provincia) in
qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Titolare:
..... (cod. org. SIFER.....) CAP Comune di (Provincia)

CHIEDE

che il soggetto rappresentato, in qualità di soggetto privato accreditato
- area di accreditamento 1 (prestazioni per le persone e prestazioni per
i datori di lavoro) - ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1959/2016
e ss.mm.ii, sia ammesso nell'*Elenco dei Soggetti privati accreditati per
la realizzazione degli Interventi per l'occupazione della rete attiva per
il lavoro*;

DICHIARA CHE

(indicare una delle due opzioni di scelta)

- il soggetto rappresentato è un organismo di formazione accreditato per
l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della
deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii;
- il soggetto rappresentato non essendo un organismo di formazione
accreditato per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai
sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii,
si impegna a operare in partenariato attuativo con l'organismo
accreditato(Ragione sociale)..... (cod. org.....) per
l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della
deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. come da

Dichiarazione di impegno sottoscritta per accettazione dal Legale rappresentante dello stesso, parte integrante della presente candidatura.

Tutto ciò premesso,

DICHIARA

di essere registrato nel Sistema Informativo della Formazione SIFER (Banca dati unica dei Soggetti Attuatori), di avere ottenuto il codice organismo e che tutti i dati anagrafici inseriti nel Sistema Informativo e indicati nella presente candidatura (ragione sociale, legale rappresentante, etc.) corrispondono a quelli riportati nell'ultimo statuto/atto costitutivo;

SI IMPEGNA A

- erogare alle persone le prestazioni e le misure previste dagli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" nel rispetto delle modalità e dei termini nello stesso definite;
- rispettare quanto previsto al punto 5. Obblighi e impegni dei soggetti attuatori degli "Interventi per l'occupazione della rete attiva per il lavoro";
- fornire gli output/documentazione prevista ai fini della remunerazione delle suddette prestazioni/misure
- comunicare tempestivamente all'Agenzia regionale per il Lavoro, e contestualmente al Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", l'impossibilità, stante l'assegnazione finanziaria, di garantire le prestazioni per ulteriori nuove persone rendendo pertanto non disponibili nuovi e successivi appuntamenti alle persone;

SI IMPEGNA INOLTRE A

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali e tutte le delibere di Giunta Regionale di riferimento, ivi compresa l'attività di vigilanza espletata dalla Regione Emilia-Romagna, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, da altri Ministeri competenti, dalla UE;
- assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare le disposizioni attuative di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015 nonché da altre disposizioni regionali, nazionali, comunitarie, laddove previste, e fornire la documentazione ed i dati richiesti.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del

D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, che l'organismo rappresentato non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa.

SI IMPEGNA PERTANTO A

- comunicare tempestivamente ogni modifica che dovesse intervenire relativamente agli stati/fatti sopra indicati;
- NON dare avvio ad attività qualora decisioni riguardanti stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o altre procedure concorsuali fossero assunte o tali situazioni fossero presenti prima dell'avvio delle attività medesime;
- comunicare tempestivamente ed integralmente atti, fatti o decisioni degli organi direttivi che sanciscano gli stati e le situazioni sopra descritti, rivolgendo immediata istanza di prosecuzione di attività già formalmente avviate;

DICHIARA INFINE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite l'apposizione del contrassegno telematico di euro 16,00 identificato come sopra riportato e trattenuto in originale presso l'organismo rappresentato, a disposizione degli organi del controllo.

ALLEGA, quale parte integrante, alla presente candidatura:

- la Dichiarazione di impegno** ad operare in partenariato attuativo, sottoscritta per accettazione dal Legale rappresentante dell'organismo accreditato (Ragione sociale) (cod. org) per l'ambito della "Formazione continua e permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii. unitamente alla fotocopia del documento di identità del Legale rappresentate stesso.

Il Legale Rappresentante
titolare della candidatura
(Documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo 679/2016.

La relativa "Informativa" è parte integrante dell'Invito pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata.

(¹) L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo;
- indicare il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo e la data di emissione;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno cinque anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

(²) I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AD OPERARE IN PARTENARIATO ATTUATIVO
CON UN ORGANISMO ACCREDITATO PER L'AMBITO DELLA
"FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE" AI SENSI DELLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 177/2003 e ss.mm.ii.**

Il/la Sottoscritto/a nato/a a il giorno e
residente in Via CAP Comune di (Provincia) in
qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Titolare:
..... (cod. org. SIFER.....) CAP Comune di (Provincia) in
qualità di soggetto privato accreditato - area di accreditamento 1
(prestazioni per le persone e prestazioni per i datori di lavoro) - ai
sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1959/2016 e ss.mm.ii,

e

Il/la Sottoscritto/a nato/a a il giorno e
residente in Via CAP Comune di (Provincia) in
qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) dell'Organismo.....
(cod. org. SIFER.....) CAP Comune di (Provincia) in qualità di
organismo accreditato per l'ambito della "Formazione continua e
permanente" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 177/2003
e ss.mm.ii.:

SI IMPEGNANO

ad operare in partenariato al fine di dare attuazione agli "Interventi
per l'occupazione della rete attiva per il lavoro" ed in particolare per
dare attuazione alla Misura 9. FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO
LAVORATIVO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni regionali
di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 e pertanto
l'Organismo di formazione accreditato si impegna a garantire le attività
di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-
organizzativa.

Data _____

*Il Legale Rappresentante del
soggetto titolare della
candidatura accreditato Area 1 -
DGR n. 1959/2016 e ss.mm.ii.*

*Il Legale Rappresentante del
soggetto accreditato "Formazione
continua e permanente" - DGR n.
177/2003 e ss.mm.ii.*

Firma _____

Firma _____

Si allega copia dei documenti d'identità del Legale Rappresentante.

ALLEGATO B)**DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia, ancorchè non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto

Nato/a a il C.F.

In qualità di Legale rappresentante della Ditta

con sede in

C.Fiscale..... P.IVA.....

Telefono..... Fax..... Posta Elettronica:

PEC:

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

1) che l'Impresa è iscritta nel Registro della C.C.I.A.A. (o altro Registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza) di al numero, con la forma giuridica di

2) che gli amministratori, attualmente in carica, sono:

Cognome, Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Carica rivestita

3) che i direttori tecnici (ove previsti) sono:

Cognome, Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Carica rivestita

4) che i soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome, Nome/Ragione sociale	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Residenza	Quota

5) che i membri del collegio sindacale o il sindaco, nei casi di cui all'art.2477 C.C., nonché i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza ex art.6 comma 1 lett. b) D.Lgs. 231/2001, sono:

Cognome, Nome	Data e luogo di nascita	Residenza	Carica rivestita

6) che gli ulteriori soggetti, ai sensi dell'art.91 comma 5 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., da sottoporre a verifica sono:

Cognome, Nome	Data e luogo di nascita	Residenza	Carica rivestita

si impegna

a comunicare tempestivamente ogni modifica che dovesse intervenire relativamente ai dati sopra indicati nonché a quelli relativi ai familiari conviventi delle persone soggette alla verifica antimafia.

(luogo, data)

(firma del Legale rappresentante)

N.B.: Tutti i suddetti interessati, dovranno personalmente attestare (vedi modello Allegato 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché i familiari maggiorenni conviventi e/o il coniuge non separato anche se non convivente. Dovranno espressamente dichiarare l'eventuale assenza di familiari.

ULTERIORI CONTROLLI - ai sensi del comma 5, articolo 91 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. (*Il prefetto competente estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa*) occorre indicare e inoltrare la documentazione relativa anche a soggetti che rientrano in tale casistica (a titolo esemplificativo: procuratori e procuratori speciali)

Socio di maggioranza: si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza. La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale. Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n.4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia (articolo 86, comma 3, D.Lgs. n.159 del 2011 e ss.mm.ii.). La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'articolo 86, comma 4 del D.Lgs. n.159 del 2011 e ss.mm.ii.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(Art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ via/piazza
 _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che i propri familiari maggiorenni conviventi (compreso il coniuge non separato anche se non convivente) sono:

Cognome, Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Residenza	Grado parentela

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 Data

_____ firma leggibile del dichiarante

Si allega copia documento di identità del dichiarante

allegato 3)

Soggetti attuatori e relative risorse da assegnare in integrazione risorse già assegnate inferiori alle risorse quantificate in funzione del numero programmi stimati

rif pa	cod. org.	Ragione Sociale	programmi 31/12/2018	programmi 31/01/2019	programmi gennaio 2019	programmi totali stimati	risorse già assegnate	quantificazione risorse	risorse da assegnare
2017-8227/RER	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	337	472	135	742	427.773,00	593.600,00	165.827,00
2017-8233/RER	260	I.A.L. Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	231	376	145	666	427.773,00	532.800,00	105.027,00
2017-8235/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	321	442	121	684	397.408,00	547.200,00	149.792,00
2017-8234/RER	1069	IDEA	289	459	170	799	387.088,00	639.200,00	252.112,00
2017-8242/RER	8589	UMANA S.p.A.	1.107	1.288	181	1.650	402.793,00	1.320.000,00	917.207,00
2017-8184/RER	9158	ADECCO ITALIA SPA	183	351	168	687	392.491,00	549.600,00	157.109,00
2017-8232/RER	9165	GI GROUP S.P.A.	372	553	181	915	379.067,00	732.000,00	352.933,00
2017-8238/RER	9166	MANPOWER S.R.L.	306	374	68	510	382.610,00	408.000,00	25.390,00
2017-8240/RER	9216	ORIENTA S.P.A.	229	344	115	574	387.758,00	459.200,00	71.442,00
2017-8902/RER	9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI A SOCIO UNICO	304	470	166	802	266.000,00	641.600,00	376.600,00
2018-9577/RER	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	143	210	67	344	165.000,00	275.200,00	110.200,00
2017-8231/RER	12016	GESFOR S.R.L.	604	780	176	1.132	393.726,00	905.600,00	511.874,00
			4.426	6.119	1.693	9.505	4.408.487	7.604.000	3.195.513

Soggetti attuatori: risorse già assegnate superiori alle risorse quantificate in funzione del numero programmi stimati

rif pa	cod. org.	Ragione Sociale	programmi 31/12/2018	programmi 31/01/2019	programmi gennaio 2019	programmi totali stimati	risorse già assegnate	quantificazione risorse	risorse da assegnare
2017-8205/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	36	51	15	81	419.112,00	64.800,00	-
2017-9075/RER	93	DINAMICA soc.cons.r.l	30	51	21	93	265.000,00	74.400,00	-
2017-8228/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	31	36	5	46	386.354,00	36.800,00	-
2017-8229/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	181	265	84	433	427.773,00	346.400,00	-
2018-9972/RER	270	I RECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	-	-	-	-	132.000,00	-	-
2017-8236/RER	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	98	143	45	233	427.773,00	186.400,00	-
2017-8239/RER	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	133	176	43	262	388.729,00	209.600,00	-
2017-8230/RER	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	194	237	43	323	408.208,00	258.400,00	-
2017-8225/RER	6252	Conform Srl	46	62	16	94	382.135,00	75.200,00	-
2017-8226/RER	6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	72	103	31	165	394.377,00	132.000,00	-
2017-8237/RER	9025	LAVOROPUI' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	160	188	28	244	397.408,00	195.200,00	-
2017-8241/RER	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A.	165	207	42	291	389.644,00	232.800,00	-
2017-8988/RER	9283	ETJCA S.P.A.	163	205	42	289	265.000,00	231.200,00	-
			1.309	1.724	415	2.554	4.683.513	2.043.200	-
totale			5.735	7.843	2.108	12.059	9.092.000	9.647.200	3.195.513

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.